ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre ... dei lunedì L. 18.50; estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Pic... «Le Ultime Notizie» Italia L. 16, Estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'ab... iniziare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli ... ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amminist... giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. – Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni e pagamento e abbon. Piazza G. Goldoni 1 Redazione Via S. Pellico 6 I Amministrazione II p. - Trieste, Giovedì 16 Novembre 1933, Anno XII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 4334

L'Italia all'avanguardia della rivoluzione economica e sociale nel mondo

Profonda ripercussione del discorso del Duce nella coscienza dei popoli

"Coronamento di un'opera gigantesca,,

PARIGI, 15

Il conclusivo discorso del Duce, che ha chiuso i lavori del Consiglio Nazionale delle Corporazioni, è riportato ampiamente dalla stampa francese, benchè l'ora in cui è stato trasmesso e la contemporaneità della discussione di politica estera a Palazzo Borbone non abbiano consentito ai giornali di commentare se non, ed anche abbastanza sommariamente, quella parte del discorso che più immediatamente appare di attualità per la Francia, cioè la parte relativa alla politica estera. Dalla larga accoglienza che i giornali fanno al discorso e dai titoli con cui lo presentano, si può giudicare delle profonde ripercussioni che le parole del Duce hanno avuto e avranno in Francia, soprattutto per l'indirizzo definitivo ch'esse imprimono all'economia italiana, e per il trionfo che consacrano dell'economia corporativa.

L'idea corporativa in Francia

La profondità e l'originalità del rinnovamento della politica economica italiana che segna la fine dell'economia liberale, e al tempo stesso la sicurezza e prudente dell'attuazione proposta dal Duce, non possono infatti apparire al popolo francese che come un esempio unico di realizzazioni che risolvono problemi angosciosi da cui la Francia stessa è profondamente agitata.

Giova ricordare — a mettere in rilievo l'espandersi delle idee del corporativismo mussoliniano in Francia — un recente articolo di un grande industriale francese, il signor Mathon, presidente del Comitato centrale dei lanieri francesi, il quale, sull'*Information* reclamava sollecitamente la creazione del corporativismo in Francia, mostrando in questa l'unica via di salvezza per organizzare le forze economiche francesi e sottrarle al fallimento.

Del resto la Corporazione è più o meno l'aspirazione di una quantità di partiti e uomini politici ai quali manca però il coraggio, le condizioni ambientali e soprattutto il Capo che l'Italia ha trovato in Mussolini. Basta ricordare il programma economico che il signor Paul Boncour aveva inserito nella dichiarazione ministeriale dell'ultimo Gabinetto da lui presieduto, programma in cui l'attuale Ministro degli Esteri faceva un chiaro accenno alla necessità di realizzazioni corporative in Francia. Del resto le ripercussioni evidenti del Fascismo in Francia, che si sono concentrate sul piano politico in una diffusa aspirazione alla restaurazione dell'autorità dello Stato, alla necessità di ristabilire i valori gerarchici e il senso della Nazione, si accompagnano, pur non essendo ancora possibile giudicare il valore dei vari movimenti, a generali insofferenze delle dottrine economiche classiche.

Discorso magistrale

Il discorso Mussolini, che già questa mattina il corrispondente dell'Agenzia Havas da Roma magnificava «magistrale», troverà in questo fermento di ricerche e di aspirazioni insoddisfatte, un'eco più che simpatica; schiarirà molte idee, apparirà veramente come il faro nuovo che illumina un indispensabile trapasso da una forma di civiltà economica a un'altra.

Il *Temps* mette in rilievo la prudenza e insieme l'ardimento della riforma voluta dal Duce:

«Il discorso che ha pronunciato il Duce dinanzi al Consiglio Nazionale delle Corporazioni, dimostra una volta di più — scrive il corrispondente del giornale — che il Fascismo è anzitutto una grande costruzione sperimentale. Il Capo del Governo italiano si rifiuta di trattare alla maniera russa o americana — vale a dire partendo da un concetto o sistema di pura logica — le grandi questioni che la crisi economica e l'evoluzione del sistema capitalistico pongono dinanzi al mondo intero. La soluzione che vuole elevare il Duce sorge dalla pratica e dall'osservazione dei fatti».

Dopo aver accennato alla parte storica del discorso il corrispondente prosegue:

«Praticamente in tutti i Paesi lo Stato si vede forzato già a praticare una politica di intervento, ma lo fa nel modo antico, col piccolo azzardo, in modo intermittente e anarchico. In Italia al contrario il Regime fascista si preoccupa di regolarizzare tale intervento. Si sforza dunque di mettere in opera una economia alla quale lo Stato dà l'orientamento. Nel sistema che a poco a poco si innalza, sono gli interessi stessi in seno ad organismi creati dallo Stato, le Corporazioni, e controllati da essi, che devono regolare i conflitti di interessi che si presentano, organizzare la produzione in modo di adattarla al consumo e far dominare l'interesse generale sugli interessi particolari.

L'ordine del giorno del Consiglio nazionale delle Corporazioni aveva fissato gli scopi pratici che il Regime fascista si propone. Questo documento indica che si vuol lasciare al tempo e alla esperienza la cura di fissare esattamente il numero, il carattere e le attribuzioni delle Corporazioni.

Il Patto a quattro

Il giornalista conclude con un'osservazione che, se non è trascendentale, è almeno piena di buon senso:

«Come si vede in questo caso ancora il Fascismo rifiuta di ispirarsi ad un programma dogmatico e chiede a rimanere sul terreno della realtà».

Il corrispondente del *Matin* da Roma scrive:

«Questa manifestazione è importante. Dopo il plebiscito tedesco e il discorso di MacDonald ai Comuni è la prima presa di posizione ufficiale del Governo di Roma. Si è molto notato nel discorso di Mussolini l'appoggio portato alla tesi tedesca con l'attacco rivolto all'istituzione di Ginevra, come pure l'allusione alla necessità di una revisione dei trattati. Il Patto a quattro, infine, aggiunge il corrispondente, è stato indicato come il solo strumento diplomatico atto a permettere di riprendere, eventualmente, le relazioni internazionali».

La *London Paris Agency* pubblica un commento entusiastico ad un articolo di Mussolini pubblicato negli *Annales*, sotto il titolo «Io trasformerò il Fascismo», e così si esprime:

«Questo avvenimento, questo tentativo ardito noi attendevamo con impazienza, poichè ci appariva come la riuscita ineluttabile della politica economica fascista il coronamento della sua opera gigantesca di organizzazione e ricostruzione. Ecco che si forma infine la cellula tipo di quelle che costituiranno domani l'universo che si sveglia. L'Italia, figura di prua del vascello dei tempi nuovi, si rivolge arditamente, volontariamente verso l'economia diretta. Ciò è molto bello e riuscirà.

Non si può in un così breve studio — continua il giornale — riferire tutta l'evoluzione fascista, ma basterà ricordare i formidabili lavori di attrezzamento nazionale, la conquista di nuove estensioni coltivabili, la messa in valore dell'insieme delle risorse interne, lo sforzo per l'intensificazione della formazione del risparmio, la politica monetaria, il risanamento volontario delle imprese colpite dalla crisi per rilevarne le principali tappe. In dieci anni, e soprattutto dal 1926, l'Italia si è applicata, sotto la guida del Duce, ad acquistare l'indipendenza massima e ad armonizzare la sua struttura produttrice. Essa vi è riuscita. L'equilibrio stabile è raggiunto, essa adotta la formula che le conviene per mantenere la sua prosperità. Non più Parlamento agitato da passioni dottrinali e travagliato da opposti interessi. Il Paese non ha che un'anima, milioni di uomini hanno la stessa fede, redentrice e confidano i loro destini a capi eletti, preoccupati innanzitutto di sostenere un'economia disciplinata, sana, attiva e di distribuire razionalmente l'energia nazionale. Noi conosciamo una Nazione che guadagnerebbe a meditare su questa lezione.

«Più che un esempio, una lezione»

La nuova organizzazione fascista è impastata di ordine e di equilibrio, non attenta all'iniziativa individuale e tanto meno alla proprietà privata, essa non monopolizza la produzione e non è socialismo, nè capitalismo di Stato. E' qualcosa di nuovo e appassionante, che prova che in questo mondo vi è un angolo ove il disorientamento degli uomini e delle cose non ha potuto penetrare. Dal giorno in cui entrerà in applicazione il progetto del Capo del Governo italiano daterà la rivoluzione economica mondiale. Le Nazioni che si ostinano nell'attesa del ritorno del liberalismo faranno una falsa strada chè la sorte che le attende è la rovina o la servitù. Ciò che fa l'Italia oggi, questo slancio gioioso verso l'organizzazione economica, che seminerà la rotta nel campo degli ortodossi, è più che un esempio, è una lezione di cui l'avvenire confermerà la bontà. Essa si assicura l'onore di essere stata la prima ad osare e penetrare arditamente nel mondo nuovo alla soglia del quale ci troviamo, per mostrare la via ai popoli in preda all'accasciamento ed alla demenza».

"L'unico grande realista,,

LONDRA, 15

Il poderoso discorso del Duce al Consiglio Nazionale delle Corporazioni ha avuto una vasta risonanza nella stampa inglese che, almeno per quanto riguarda i maggiori giornali, lo riproduce integralmente, mentre gli altri fogli ne hanno dato larghi riassunti.

La minaccia economica dell'Asia

Tre sono le note dominanti del discorso che hanno maggiormente colpito l'opinione pubblica inglese: la decadenza del capitalismo, specialmente con la degenerazione monopolistica del dopoguerra; il risveglio economico dell'Asia e la minaccia nipponica e il nuovo ordinamento che sarà la base dell'economia fascista, con uno stato maggiore che avrà compiti e funzioni anche legislative.

La decadenza del capitalismo ha coinciso naturalmente con la decadenza del liberalismo e di questo, come commenta più di un foglio, se ne vedono i segni nell'evoluzione dell'economia di altri Stati come la Germania e gli Stati Uniti e se si vuole anche in Inghilterra, dove persino il tradizionale laburismo comincia ad invocare un ordinamento autoritario che trova un vago riscontro nella formula mussoliniana di ordine, autorità e giustizia. Il nuovo ordinamento corporativo mira esclusivamente al benessere del popolo, sopprimendo quelle sovrastrutture economiche che erano diventate una minaccia per le Nazioni. Le forze attive della produzione trovano ora una nuova sorgente di vita e di creazione.

L'accenno del Duce al risveglio economico dell'Asia e particolarmente del Giappone non poteva essere più tempestivo in questo momento per gli inglesi, che da qualche settimana, per non dire da qualche mese, sentono parlare di negoziati e di trattative intese ad arginare la travolgente concorrenza nipponica, negoziati che si svolgono in India e a Manchester.

La seta giapponese ha invaso il mercato di Londra da tempo immemorabile ma non sarebbe tollerato che la seta giapponese invadesse domani anche il mercato di Como. L'Europa ha bisogno di ritrovare il suo regolamento politico ed economico allo scopo di riacquistare la sua preminenza sui mercati del mondo. Ma non si giungerà a questo sino a tanto che le ingiustizie dei trattati non siano riparate. Se nel campo politico gli occhi di tutte le Nazioni sono fissi su Roma, anche nel campo economico l'Urbe mussoliniana getta, col potenziato ordinamento corporativo, una nuova luce sul mondo.

Le ingiustizie dei trattati

Gli accenni fatti dal Duce alla Lega e al problema del disarmo sono messi in grande risalto dai giornali inglesi accanto ai discorsi di Sarraut e di Paul Boncour.

Ma mentre si riconosce generalmente che le dichiarazioni dei due uomini politici francesi, per quanto misurate e conciliative, non hanno rivelato nulla di nuovo ma soltanto ribadito la tesi francese secondo cui la Germania deve prendere l'iniziativa per una ripresa di contatti con le Potenze, il discorso di Mussolini, pur essendo negativo nei suoi accenni riguardo la Lega delle Nazioni, che i tempi sembrano avere superata e che alcune grandi Potenze hanno disertato, contiene dei preziosi e conclusivi elementi politici.

Tra gli altri l'*Evening News* dice:

«Ancora una volta, con poche ma scelte parole, Mussolini si è imposto ancora una volta all'attenzione del mondo come l'unico grande realista degli affari internazionali. Egli ha dichiarato ieri che la Lega è sorta da uno di quei principii che suonano assai bene quando vengono enunciati, ma che, esaminati seriamente, si rivelano assurdi. Noi ben conosciamo questo genere di principii, che vengono ad ogni occasione enunciati solennemente dai nostri uomini di Stato. La Lega, ha detto il Duce, ha perduto ogni significato politico e ogni giustificazione storica, in quanto l'America che l'ha inventata non ha mai voluto farne parte. E la Germania, il Giappone e la Russia non ne sono più membri. Come dunque può l'Europa raggiungere quella comune intesa politica che è necessaria al riacquisto del suo prestigio nel mondo? Mussolini risponde: «Riparando le grandi ingiustizie dei trattati di pace».

Il giornale deplora che la questione dell'ingiustizia dei trattati sia sempre messa in tacere anche dagli uomini politici inglesi. Tutti sembrano avere un sacro terrore. Il Duce, evidentemente riferendosi al risveglio e alla minaccia economica dell'Asia ha detto che l'Europa può riguadagnare la sua preminenza se però essa riuscirà a trovare l'equilibrio politico fra le Nazioni che la compongono. Certamente un'intesa politica in Europa non potrebbe essere realizzata se non si riparano le grandi ingiustizie dei trattati.

Questo punto del discorso del Duce ha trovato e troverà sempre una vasta coincidenza di vedute in Inghilterra.

"Infiammante e travolgente,,

BERLINO, 15

Commentando il discorso pronunciato ieri dal Capo del Governo italiano all'assemblea del Consiglio Nazionale delle Corporazioni, la *Wossische Zetung* scrive che il discorso, infiammante e travolgente fin dai suoi primi periodi, è uscito dalla cornice ristretta della sua sede occasionale, sviluppandosi fino ad uno sguardo di insieme su tutta la situazione europea. Il discorso, continua il giornale, costituisce una delle più importanti dichiarazioni fatte da Mussolini in tutti i tempi del suo Governo e contiene manifestazioni così sostanziali e profonde da assumere un carattere romanamente storico.

Un commento editoriale è dato dalla *Deutsche Allgemeine Zeitung*, la quale scrive che il discorso mostra Mussolini, non solo Uomo di Stato, ma anche teorico dello Stato. Lo stadio preparatorio durato finora ha perfezionato il controllo dello Stato, pertanto ha portato il consolidamento dell'economia, la quale ha dato buona prova grazie all'abilità della classe impiegatizia alla quale Mussolini ha espresso la sua ammirazione. Il nuovo che è presentto dal Corporativismo italiano è la collaborazione organizzata dei cittadini, i quali così riascendono alla sfera di cittadini dello Stato in senso proprio. Gradatamente la loro collaborazione sarà accompagnata da ogni misura prudenziale e si svilupperà da inizi modesti. In tal modo anche l'iniziativa privata, che durante tutte le trattative ha funzionato come oggetto, sarà tutelata dallo Stato, che controlla non soltanto essa, ma anche il corporativismo.

Le storiche dichiarazioni
saranno lette in tutti i Fasci

ROMA, 15

Il Segretario del P. N. F. ha disposto che lo storico discorso del Duce al Consiglio Nazionale delle Corporazioni sia pubblicato in un numero straordinario di *Gioventù Fascista*, organo dei Gruppi Universitari Fascisti e dei Fasci Giovanili di Combattimento.

Il Segretario del Partito ha stabilito inoltre col Foglio di disposizioni che i Segretari federali dispongano che il discorso sia letto nelle rispettive sedi agli iscritti nelle organizzazioni che inquadrano le forze del Regime.

FOGLIO D'ORDINI
Il Calendario del Partito
dal 18 Novembre al 24 Maggio

ROMA, 15

L'odierno Foglio d'Ordini *del P. N. F. reca il seguente «Calendario del P. N. F.» dal 18 Novembre al 24 Maggio dell'anno XII E. F.*

18 NOVEMBRE: Consegna in Roma, dello «Scudo del Duce» al Comando federale dei Fasci Giovanili di Combattimento di Varese (Palazzo Venezia ore 11).

18-26 NOVEMBRE: 1.o corso dei comandanti in seconda dei Fasci Giovanili.

20 NOVEMBRE: rapporto degli addetti agli uffici del Palazzo del Littorio dell'U. N. U. C. I., del C. O. N. I., dell'O. N. D. e della L. N. I.

24 NOVEMBRE: Convocazione del Direttorio Nazionale del Partito.

29 NOVEMBRE: Convocazione della commissione per l'assegnazione del «Rostro d'oro» del C. A. I. al Gruppo Universitario che si è distinto per l'attività alpinistica durante l'estate dell'anno XI.

1.o DICEMBRE: Convocazione della commissione giudicatrice per il concorso giornalistico sulla Mostra della Rivoluzione.

5 DICEMBRE: Rapporto dei fiduciari provinciali dell'Associazione fascista dei ferrovieri.

7 DICEMBRE: Rapporto dei fiduciari provinciali dell'Associazione fascista Postelegrafonici.

8 DICEMBRE: Rapporto delle fiduciarie dei Fasci femminili.

9 DICEMBRE: Rapporto dei fiduciari provinciali dell'Associazione fascista degli addetti alle aziende industriali dello Stato.

10 DICEMBRE: Rapporto dei fiduciari provinciali delle sezioni elementari dell'A. F. S.

12 DICEMBRE: Rapporto dei fiduciari dell'Associazione fascista delle Famiglie dei Caduti, Mutilati, feriti per la Causa nazionale.

14 DICEMBRE: Rapporto dei fiduciari provinciali dell'Associazione fascista del Pubblico Impiego.

20 DICEMBRE: Convocazione del Consiglio generale del C. O. N. I. (Stadio del P. N. F. ore 15).

22 DICEMBRE: Rapporto dei segretari provinciali del Dopolavoro.

28 DICEMBRE: Convocazione del Direttorio Nazionale del P. N. F.

3-4 GENNAIO: Consiglio Nazionale del P. N. F. 3 Gennaio ore 11 a Cagliari.

4 GENNAIO: Ore 16 a Sassari (dal Calendario del Regime anno XII).

4 GENNAIO: Convocazione a Nuoro del Direttorio Nazionale del P. N. F. (ore 9).

8 GENNAIO: Rapporto degli addetti allo sport dei Guf.

14 GENNAIO: Rapporto dei fiduciari provinciali delle sezioni medie dell'A. F. S.

16 GENNAIO: Rapporto degli addetti allo sport dei F. G. C.

21 GENNAIO: Rapporto a Bologna, dei Direttorii federali delle seguenti provincie (ore 10): Alessandria, Aosta, Belluno, Bergamo, Bologna, Bolzano, Brescia, Como, Cremona, Cuneo, Ferrara, Fiume, Forlì Genova Gorizia, Imperia, Mantova, Milano, Modena, Novara, Padova, Parma, Pavia, Piacenza, Pola, Ravenna, Reggio Emilia, Rovigo, Savona, Sondrio, La Spezia, Torino, Trento, Treviso, Trieste, Udine, Varese, Venezia, Vercelli, Verona, Vicenza, Zara.

21 GENNAIO-11 FEBBRAIO: Raduni di zona della F. I. E. per brevetti e gare di pattuglie.

24 GENNAIO: Rapporto dei fiduciari provinciali delle sezioni professori, assistenti universitari e bibliotecari della A. F. S.

25-31 GENNAIO: Littoriali della neve e del ghiaccio.

28 GENNAIO: Concorso «Libro e Moschetto» per la migliore laurea conseguita da atleti universitari.

30 GENNAIO: Rapporto dei fiduciari provinciali della Sezione medici condotti dell'Associazione fascista del Pubblico Impiego.

2-5 FEBBRAIO: Campionati internazionali di sci per Giovani fascisti.

3 FEBBRAIO: Rapporto, a Cosenza, dei Direttorii federali delle seguenti provincie (ore 15): Ancona, Aquila, Arezzo, Ascoli Piceno, Campobasso, Chieti, Cosenza, Firenze, Frosinone, Grosseto, Livorno, Lucca, Macerata, Massa Carrara, Perugia, Pesaro, Pescara, Pisa, Pistoia, Portoferraio, Rieti, Roma, Siena, Teramo, Terni, Viterbo.

5 FEBBRAIO: Convocazione del Direttorio Nazionale del P. N. F.

7 FEBBRAIO: Rapporto dei direttori dei giornali settimanali del P. N. F.

10-11 FEBBRAIO: Quarto campionato italiano di tiro alla fune (Roma).

18 FEBBRAIO: Quinto campionato italiano di marcia per pattuglie di sciatori dopolavoristi (Roccaraso).

22 FEBBRAIO: Rapporto a Littoria, dei Direttorii federali delle seguenti provincie (ore 11): Agrigento, Avellino, Bari, Benevento, Brindisi, Cagliari, Caltanissetta, Catania, Catanzaro, Enna, Foggia, Lecce, Matera, Messina, Napoli, Nuoro, Palermo, Potenza, Ragusa, Reggio Calabria, Salerno, Sassari, Siracusa, Taranto, Trapani.

23 MARZO: Assegnazione delle borse di studio «Arnaldo Mussolini».

26 MARZO: Rapporto dei Segretari dei G. U. F. e dei N. U. F.

27 MARZO: Convocazione del Direttorio Nazionale del P. N. F.

30 MARZO: Convocazione della commissione giudicatrice del concorso bandito tra i partecipanti ai corsi di perfezionamento professionale indetto dall'O. N. D.

5 APRILE-5 MAGGIO: Littoriali della cultura e dell'arte (Dal calendario del Regime anno XII). Littoriali sportivi, crociere.

20-21-22 APRILE: Secondo campionato italiano Dopolavoristico di Tiro a volo (Roma).

24 MAGGIO: Leva fascista.

I rapporti e le convocazioni avranno luogo nel Palazzo del Littorio alle ore 1?.30, quando non sia indicato altrimenti.

Il Capo del Governo riceve a Palazzo Venezia i Prefetti del Regno

ROMA, 15

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto oggi nel salone delle battaglie a Palazzo Venezia tutti i Prefetti del Regno, presenti le EE. LL. il Segretario del P. N. F. e i Sottosegretari alla Presidenza, agli Interni e alle Corporazioni. S. E. il Capo del Governo, dopo avere succintamente esaminata la situazione interna dal punto di vista politico ed economico ha impartito le direttive per l'azione che i capi delle provincie debbono svolgere, confermando che il rapporto nazionale dei Prefetti avrà luogo in Roma all'inizio di ogni anno fascista.

I progressi della Genova - Serravalle
Una visita del Ministro dei LL. PP.

GENOVA, 15

Il Ministro dei LL. PP. on. Di Crollalanza, accompagnato dal presidente della quarta sezione del Consiglio superiore dei LL. PP., dal direttore generale alla viabilità, dal Viceprefetto, dal Segretario federale e da vari tecnici dell'ufficio della camionabile Genova-Serravalle Scrivia ha percorso il tratto tra la testata di Valle Secca e Busalla, lungo il nuovo viadotto sul Montanesi e la galleria 28 ottobre, dove è avvenuto il varco tra le due avanzate. Il Ministro si è poscia recato alla galleria del Littorio, dove ha fatto brillare le mine che hanno abbattuto il diaframma che ancora separava le due fronti di attacco, tra l'entusiasmo delle maestranze inneggianti al Duce. Uscito dalla galleria a Busalla l'on. Di Crollalanza ha visitato i locali adibiti a refettorio e dormitorio degli operai. Prima di rientrare a Genova il Ministro ha manifestato il suo compiacimento ai tecnici, alle imprese ed alle maestranze, per il ritmo di operosa attività svolta fino ad oggi.

Posti in concorso alla Corte dei Conti

ROMA, 15

Con decerto 5 novembre 1933-XII pubblicato nella *Gazzeta Ufficiale* del 10 corr. n. 260, sono stati indetti due concorsi nei ruoli del personale della Corte dei Conti. Il primo, per titoli ed esami, per 43 posti di aiuto referendario fra gli impiegati del gruppo A, delle varie amministrazioni dello Stato e quelli di gruppo B. della Corte dei Conti che siano in possesso del diploma di laurea o altro titolo equipollente per l'ammissione della carriera del gruppo A. dell'Amministrazione statale, esclusi i ruoli tecnici. Il secondo per titoli e fra estranei. Il termine utile per la presentazione delle domande dei documenti al Segretariato della Corte dei Conti il 15 dicembre p. v. per gli impiegati residenti nel Regno e l'8 gennaio 1934 per quelli residenti nelle Colonie per il primo concorso ed il 10 dicembre p. v. per il secondo.

Oggi esce il "Foglio d'Ordini,,

ROMA, 15

Domani sarà pubblicato il Foglio d'ordini del P. N. F.

44.632 operai occupati
lungo le strade statali

ROMA, 15

Dal prospetto mensile compilato dell'Azienda autonoma della strada, risulta che durante il mese di ottobre furono occupati in media lungo le strade statali 44.632 operai.

La sepoltura del liberalismo

Oggi noi seppelliamo il liberalismo economico.

La Corporazione gioca sul terreno economico come il Gran Consiglio e la Milizia giocarono sul terreno politico! Il Corporativismo è l'economia disciplinata, e quindi anche controllata, perchè non si può pensare a una disciplina che non abbia un controllo. Il Corporativismo supera il socialismo e supera il liberalismo, crea una nuova sintesi.

E' sintomatico un fatto; un fatto sul quale forse non si è sufficientemente riflettuto: che il decadere del capitalismo coincide col decadere del socialismo. Tutti i partiti socialisti d'Europa sono in frantumi.

MUSSOLINI

La Mostra d'arte germanica
inaugurata a Firenze

FIRENZE, 15

Stamane al palazzo dell'esposizione è stata inaugurata la Mostra d'arte germanica organizzata dal Kunstler Bund di Firenze sotto la direzione del Partito nazionalsocialista di Monaco e patrocinata dai Ministeri degli Esteri e della Propaganda germanici. Alla cerimonia inaugurale sono intervenuti S. E. l'Ambasciatore di Germania presso il Quirinale von Hassen, i signori Fell in rappresentanza del partito hitleriano, sezione arte e cultura, Fluggen in rappresentanza della città di Monaco, Müller Ewald del comitato esecutivo, il Console di Germania e altre personalità della colonia germanica di Firenze. Erano pure presenti S. E. Bodrero vicepresidente della Camera, il direttore generale antichità e belle arti comm. Tricarico, il rappresentante di S. E. il Prefetto, il Podestà, le autorità e notabilità cittadine e una numerosa folla di artisti e invitati. Prima dell'inizio della cerimonia l'orchestra del partito nazionalsocialista di Monaco ha suonato applauditissima la sinfonia dei «Maestri cantori» di Wagner. Quindi si è alzato a parlare il comm. Maraini, che ha porto a nome degli artisti italiani il saluto ai camerati tedeschi. Ha poi parlato S. E. Bodrero, il quale ha detto fra l'altro che gli artisti italiani potranno apprendere in questa esposizione, così come gli artisti tedeschi hanno dovuto apprendere dall'arte italiana ed ha concluso, ringraziando il Governo germanico di avere facilitato questa mostra delle associazioni artistiche germaniche che l'hanno indetta. Infine ha pronunciato un discorso S. E. l'Ambasciatore von Hassen, il quale, dopo essersi rivolto in lingua tedesca ai suoi connazionali per dire la sua gioia per la realizzazione di questa mostra che dà un aspetto della produzione artistica della nuova Germania, ha continuato in italiano ricordando la grandissima influenza che ha esercitato e ancora esercitano sullo sviluppo spirituale germanico Roma e l'Italia del Rinascimento ed esprimendo la speranza che la Mostra possa trovare interessi e simpatia presso gli artisti e amici d'arte italiani. Tutti gli oratori sono stati vivamente applauditi.

L'Italia, Paese a economia mista

L'Italia, a mio avviso, deve rimanere una Nazione a economia mista, con una forte agricoltura, che è la base di tutto; tanto è vero che quel piccolo risveglio delle industrie che si è verificato in questi ultimi tempi, è dovuto, come è opinione unanime di coloro che se ne intendono, ai raccolti discreti dell'agricoltura in questi ultimi anni. Una piccola e media industria sana, una banca che non faccia delle speculazioni, un commercio che adempia al suo insostituibile compito che è quello di portare rapidamente e razionalmente le merci ai consumatori.

MUSSOLINI

I 50 anni del Collegio Militare di Roma
Il Re e il Principe alla celebrazione

ROMA, 15

Stamane, alla presenza di S. M. il Re e di S. A. R. il Principe Ereditario e con l'intervento delle più alte autorità è stata celebrata la ricorrenza del cinquantesimo anniversario della fondazione del Collegio militare di Roma. Nell'atrio del Collegio, ove prestava servizio d'onore un reparto di allievi in grande uniforme con la musica presidiaria, erano ad attendere il Sovrano i Presidenti del Senato e della Camera, il Ministro delle Colonie, il Sottosegretario alla Guerra, il Vicesegretario del Partito prof. Marpicati, il Generale designato d'Armata Graziolì, i Capi di Stato Maggiore dell'Esercito e della Milizia, il Governatore, il Segretario federale e varie personalità.

Alle ore 9.30 annunziato dagli squilli della fanfara reale e dal suono della Marcia Reale è giunto in automobile, a palazzo Salviati S. M. il Re con S. A. R. il Principe Ereditario. Accompagnato dal primo aiutante di campo generale, ossequiato dalle autorità e dal colonnello comandante il Collegio, il Re si è subito recato nel grande cortile dell'Istituto, ove erano schierati in gruppi distinti gli ufficiali generali, superiori e inferiori ex allievi, un folto gruppo di ex allievi in borghese ed un battaglione di allievi in grande uniforme.

Appena il Sovrano ha varcato la soglia del cortile il Sottosegretario alla guerra ha dato il «saluto al Re», cui ad una voce è stato risposto col grido di «viva il Re».

Tra entusiastiche acclamazioni il Sovrano col Principe Ereditario e le autorità ha poi passato in rivista lo schieramento e ha quindi preso posto in una apposita tribuna ornata di velluto cremisi a frangie d'oro. Ristabilito il silenzio il Generale Grazioli che nel 1883 appartenne al primo corso dell'Istituto, interprete dei sentimenti di tutti i camerati presenti e assenti, anziani o giovani, che da 50 anni ebbero tra le mura dell'Istituto il battesimo della loro forte e virile educazione di cittadini e di soldati, ha ricordato il contributo di sacrificio e di valore dato dagli ex allievi nella guerra eritrea, in quella libica e nella grande guerra, inviando un saluto alla memoria degli oltre duecento gloriosi caduti che furono allievi dell'Istituto. Dopo gli eroi del sacrificio il Generale Grazioli ha ricordato i campioni del valor militare usciti dal Collegio: tredici medaglie d'oro, trenta promozioni per merito di guerra, 16 croci di Savoia, oltre 500 medaglie d'argento, numerose medaglie di bronzo e croci al merito di guerra, in totale oltre un migliaio di decorati. Inoltre settantacinque ex allievi sono arrivati al grado di Generale, taluni avendo la somma ventura di coprire cariche di alta responsabilità nella guerra mondiale.

L'oratore ha infine rivolto calorose parole di incitamento ai giovani allievi ed ha concluso lanciando il «saluto al Re» cui ex allievi, allievi e tutti gli astanti hanno risposto con un potente «viva il Re». I reparti schierati si sono quindi ammassati ed hanno sfilato in parata innanzi al Sovrano.

Quindi, ossequiato dalle autorità, S. M. il Re è risalito in automobile con S. A. R. il Principe Ereditario e, salutato da nuove entusiastiche manifestazioni.

Il Principe Potenziani alla Casa Bianca
Lungo colloquio con Roosevelt

WASHINGTON, 15

Il Principe Potenziani, accompagnato dal R. Ambasciatore d'Italia, Rosso, è stato ricevuto stamane alla Casa Bianca e si è intrattenuto lungamente col Presidente Roosevelt su questioni concernenti l'Esposizione di Chicago e l'Istituto internazionale di agricoltura.

Le accoglienze fatte al Governatore di Roma nel suo viaggio negli Stati Uniti è una nuova prova dell'alta considerazione in cui è tenuta l'Italia fascista in America.

Venti deputati inglesi
per la revisione del trattato del Trianon

LONDRA, 15

Venti membri del Parlamento appartenenti a tutti i partiti hanno annunciato che domanderanno al Governo di sollevare davanti alla S. d. N. la questione della revisione del trattato del Trianon, allo scopo di rendere all'Ungheria le parti del suo antico territorio che sono essenzialmente ungheresi.

E' il frutto questo di un recente viaggio dei parlamentari inglesi in Ungheria, dove hanno assistito a memorabili manifestazioni.

L'eroica impresa di Cortellazzo
nel racconto del motorista di Ciano

ROMA, 15

Nelle acque prospicienti Cortellazzo, il 16 novembre 1917, verso le 2 del pomeriggio, veniva compiuta una delle più audaci ed aggressive imprese della nostra guerra sul mare: l'attacco in pieno giorno di minuscole unità contro un'intera flotta nemica. Il fatto, che è efficacemente descritto nel bel libro di Edmondo Turci, edito in questi giorni: «Gli arditi del mare» (edizione l'Ardita, Roma) rivelò nell'uomo che lo compì un ardire che rimarrà inimitabile esempio nella storia. Il comandante Costanzo Ciano, il cui magnifico coraggio era a tutti noto, seppe nelle acque di Cortellazzo, come dice il Turci, superare se stesso con innata virtù: virtù che rivelò una moderna mentalità guerriera, un fegataccio da leone, un puro sangue italiano, ceppo nato per una nuova stirpe. Il Turci partecipò all'azione come motorista.

A tutto motore verso il nemico

Il mattino del 16 novembre 1917 due corazzate austro-ungariche, la «Wien» e la «Budapest», scortate da undici torpediniere, erano salpate da Trieste col compito di bombardare le nostre difese costiere della zona di Cortellazzo. La battaglia fra le navi e le nostre batterie era durata un'ora e verso il mezzogiorno le corazzate, ripetutamente attaccate dai nostri idrovolanti, avevano cessato il bombardamento, dirigendosi al largo.

Frattanto il comando di Venezia, avvertito dal semaforo del Piave dell'avvistamento di navi nemiche, aveva predisposto per fronteggiare un'eventuale rappresaglia sulla città, un pronto contrattacco dal mare. Erano state fatte uscire due squadriglie di caccia, due sommergibili, tre mas, numerosi idrovolanti; anche due navi, la «Saint Bon» e la «Filiberto», appena pronte avrebbero dovuto lasciare gli ormeggi. Mentre i nostri apparecchi aerei e i sommergibili sono già in azione contro la flotta nemica, lasciano la Giudecca poco dopo le 11 i mas 13, 15 e 9, al comando di Costanzo Ciano, capo della flottiglia, e a tutta velocità, forzando i motori oltre il consueto, si dirigono alla volta di Corftellazzo. Il mas 9, sottoposto a regime anormale per la fusione di un pistone al motore di dritta, deve arrestarsi dopo poche miglia; ma gli altri due, a forte andatura, proseguono la loro rotta. Ciano, arrivato nelle vicinanze di Cortellazzo, constata con visibile disappunto che gli austro-ungarici stanno allontanandosi verso levante. Narrano i marinai ch'erano con lui ch'egli era divenuto di umore nerissimo e masticava ordini fra i denti. Il capo timoniere Andrea Ferrarini, duro alla sua rotta, non sgindava di un millimetro la direzione voluta dal capo; Giuseppe Volpi, guardando sott'occhio, badava a verificare i suoi siluri; i motoristi se ne stavano pronti attorno ai motori; i marinai attenti ai bassi fondali e a scrutare l'orizzonte.

«Eccoli!»

Nonostante l'apparente disdetta Ciano non vuole allontanarsi da Cortellazzo e il suo buon intuito ha ragione. [illegible] 13.30 le navi invertono la loro [illegible] nuovamente verso [illegible] comandan- [illegible] indica ai [illegible] che ritorna, riapre [illegible] bocca serrata per dire: eccoli; guarda i fedeli marinai ad uno ad uno, vede che tutti, senza battere ciglio, sono pronti a seguirlo. Il nemico avanza rapidamente su due colonne: le due navi, una seguita dall'altra, all'infuori verso il mare; le torpediniere in fila indiana verso terra. Un terzo gruppo spunta lontano più a levante. Si distinguono perfettamente: sono corazzate tipo «Monark», sette torpediniere, due caccia, due esploratori tipo «Novara», 13 complessivamente. Ciano dà un'occhiata ai suoi gusci..., ne fa il confronto; anzichè 13 unità bene armate ha con sè 13 uomini. Di corrispondente numero non ha che quello inchiodato sulla prora del suo mas. Attende paziente la manovra che la flotta deve fare perchè le navi possano aprire il fuoco. Cambiando formazione il nucleo delle sette siluranti accosta a destra, vira di poppa alle grandi unità e, coi caccia, gli esploratori si dispongono al largo in gruppo sparso per proteggere. Riprende terribile il bombardamento di Cortellazzo. Sotto il miagolio dei proiettili Ciano, con calma, ordina a Berardinelli, che comanda il mas 15, di seguirlo a mezza forza; partono insieme e, mascherati in parte dal fumo delle artiglierie che l'aria bassa mantiene sul mare, si fanno sotto alle navi. Non visti, i mas sono a due chilometri dalle navi.

Sotto un fuoco micidiale

Col cuore gonfio i nostri ardimentosi intravvedono la riuscita del colpo di mano, quand'ecco una bordata di una delle navi scarica una ridda di proiettili a 100 metri dalla prora del 13. Ciano risponde ordinando l'attacco a fondo. Egli è primo, Berardinelli è sulla sua scia. I mas, sgattaiolando da un punto all'altro, evitano abilmente le scariche concentrate su di essi e avanzano risoluti. Le due corazzate, venendosi a trovare a mal partito, ora filano a tutto vapore. Segnalato il pericolo alle torpediniere, manovrano rapide per non prestare i fianchi e cessano il bombardamento verso terra per sparare con tutte le artiglierie sui mas. Ciano, che si è portato a 1600 metri fra il fumo, le colonne d'acqua, le sbandate dello scafo e la manovra precauzionale delle navi, non riesce a porsi in giusta posizione di lancio. Contemporaneamente le 11 torpediniere di scorta iniziano la caccia ai temerari, fulminandoli con colpi di cannone.

Bocche da fuoco di tutti i calibri battono il ristretto specchio d'acqua solcato dalle piccole prore eroiche. La lotta senza precedenti delle due navi dura parecchi minuti accanitissima. Le torpediniere più veloci cercano di accerchiare i mas per tagliare loro la rotta di ritorno; altre stanno dirigendosi dall'altra parte per avvicinarsi e speronarle, mentre i caccia disposti in posizione di accerchiamento navigano verso terra. Il mas 15 di Berardinelli viene colpito da un proiettile che non gli fa gran male. Un ultimo sforzo richiesto dal capo a uomini e a macchine riesce a piazzare i mas al traverso della nave capofila.

Ciano ordina di lanciare i siluri. Allora quattro ronfanti fusi di bronzo minacciosi e terribili partono in direzione precisa del bersaglio. Ma la nave designata alla morte, con una fortunata accostata di sinistra, riesce a schivare i siluri. All'assalitore ormai disarmato non rimane che svignarsela manovrando con abilità. Sul mas 13 nemmeno una scheggia ha ancora graffiato lo scafo; il 15 invece ha ricevuto un altro proiettile che ha squarciato l'opera viva a dritta, ma il motoscafo riesce ancora a navigare. Le due minuscole navi dirigono verso terra su Cortellazzo, incalzate dalle torpediniere, mentre i caccia minacciano di sbarrare loro la via. Le nostre batterie costiere, pure a metà divelte dal bombardamento subito, riprendono a sparare sulla flotta inseguitrice, che pare non intenda mollare la minuscola preda che le va sfuggendo. Evitando l'accerchiamento, il 13 e il 15 raggiungono la costa rasentando con le eliche i bassi fondali dirigono ormai verso il Piave, mentre le navi austriache continuano il loro inutile bombardamento. I due mas eroici, compiuta la leggendaria impresa, rientrano con gli equipaggi incolumi dentro gli sbarramenti.

Caldi messaggi a Vito Mussolini
direttore del «Popolo d'Italia»

MILANO, 15

Il nuovo direttore del *Popolo d'Italia* Vito Mussolini ha ricevuto oggi moltissimi telegrammi di compiacimento da tutta Italia. Fra gli altri, il Segretario federale di Milano ha così telegrafato:

«*A Vito Mussolini, direttore del* Popolo d'Italia. *Mentre le Camicie Nere del Fascio primogenito gioiscono per la Vostra assunzione alla Direzione del* Popolo d'Italia *e vedono in voi il continuatore dell'opera di Arnaldo nell'atmosfera illuminata e feconda del Suo esempio, si stringono più che mai attorno al giornale del Duce — loro guida quotidiana — nella marcia luminosa della Rivoluzione fascista. —* Rino Parenti.»

TORINO, 15

A Vito Mussolini, che per ordine del Duce ha assunto la direzione del *Popolo d'Italia*, il nostro Segretario federale ha inviato il vibrante saluto del Fascismo torinese col seguente telegramma:

«*Vito Mussolini, direttore del* Popolo d'Italia, *Milano. PorgendoVi, mentre accogliete la grande eredità di spirito e di pensiero, il suo saluto augurale e devoto, il Fascismo torinese che nel nome di Arnaldo, indimenticabile maestro di vita, ha donato al popolo due istituzioni di alto valore etico e sociale, è lieto di dirVi in questo diciannovesimo annuale che il* Popolo d'Italia *è e sarà sempre riguardato dalle Camicie nere come la più alta e sfavillante fiaccola della fede nel Duce e nella Rivoluzione. — Il Segretario federale:* Andrea Gastaldi.»

Gli studenti di Torino hanno inviato questo fervido telegramma:

«*Vito Mussolini, direttore del* Popolo d'Italia. *— Goliardi torinesi, rievocando l'appello alla gioventù degli Atenei lanciato diciannove anni or sono dal primo numero di* Popolo d'Italia, *alzano il loro pensiero al Duce e al Suo giornale, evangelio della Rivoluzione redentrice. — Il Segretario del G. U. F. di Torino.*»

Aumento di dazi per la difesa
del mercato italiano

ROMA, 15

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente decreto:

Art. 1. — Qualora in conseguenza del deprezzamento di una valuta la importazione di determinati prodotti dal Paese in cui si è verificato il deprezzamento cagioni un grave perturbamento nel rispettivo ramo del mercato nazionale, il Governo del Re è autorizzato ad aumentare i dazi vigenti sui prodotti suddetti originari da tale Paese in un coefficiente di compensazione al deprezzamento della valuta. Il provvedimento di cui sopra sarà adottato con decreto reale su proposta del Ministro Segretario di Stato per le Corporazioni di concerto con i Ministri Segretari di Stato per le Finanze e per l'Agricoltura e Foreste.

Art. 2. — Agli effetti delle disposizioni sulle tare non si terrà conto degli aumenti di dazio derivanti dalle disposizioni di cui il precedente articolo 1.

Art. 3. — Con decreto reale da emanarsi secondo quanto previsto nell'ultimo comma dell'articolo 1, l'applicazione del coefficiente di compensazione previsto in detto articolo può essere sospeso o abbonato quando siano venute a cessare le cause che hanno determinato il provvedimento.

La missione finlandese a Milano

MILANO, 15

La missione militare finlandese che sta compiendo un viaggio di studi in Italia ha visitato stamane alcuni fra i più importanti stabilimenti industriali milanesi, interessandosi alla produzione metallurgica e aeronautica. Ha quindi partecipato ad una colazione offerta dal Podestà di Milano e nel pomeriggio è ripartita per Brescia, ove visiterà alcune fabbriche di materiale militare, per proseguire poi per Venezia.

Incrociatore tedesco a Taranto
reduce dall'Estremo Oriente

TARANTO, 15

Reduce dalla crociera di istruzione nell'Estremo Oriente è giunto stamane proveniente da Corfù l'incrociatore germanico «Köln», che ha scambiato le salve d'uso con le batterie di questa piazza. Il comandante ha fatto visita alle autorità militari e civili.

Una Legione della Milizia forestale a Bologna

ROMA, 15

Con R. D. per meglio adeguare l'attività degli enti e del personale tecnico della Milizia Nazionale Forestale viene istituita una Legione della Milizia Nazionale Forestale a Bologna.

La Corporazione e i lavoratori

Quello che deve angustiare il nostro spirito è la miseria degli uomini sani e validi che cercano affannosamente e invano il lavoro.

Ma noi dobbiamo volere che gli operai italiani, i quali ci interessano nella loro qualità di italiani, di operai e di fascisti, sentano che noi non creiamo degli istituti soltanto per dare forma ai nostri schemi dottrinali, ma creiamo degli istituti che devono dare a un certo momento dei risultati positivi, concreti, pratici e tangibili.

MUSSOLINI

L'ammirazione di Rintelen per il Duce

VIENNA, 15

Il Ministro d'Austria a Roma, Rintelen, in occasione della presentazione delle lettere credenziali, ha fatto al corrispondente romano della *Neue Freie Presse* delle dichiarazioni nelle quali, dopo aver ricordato di essere stato da molti anni, nella sua qualità di professore, in contatto con l'Italia e di aver seguito con ammirazione lo sviluppo politico dell'Italia e l'opera del suo grande Capo, ha affermato che egli si propone fra l'altro di intensificare le relazioni economiche fra i due Paesi. Ha dichiarato di essere d'accordo col Duce nel ritenere che la ricostruzione dei Paesi danubiani deve avvenire con i metodi indicati dalla Conferenza di Stresa.

Il *Neuer Wiener Journal* poi riporta una dichiarazione dello stesso Ministro il quale afferma che l'uomo del quale ha riportato la più forte impressione è stato il Duce. Noi abbiamo avuto nel periodo del dopoguerra — ha continuato Rintelen — molte esperienze; novità che sorgevano e dominavano per qualche tempo; uomini di Stato che sembravano di rinomanza mondiale ma poi si esaurivano. Durante undici anni un Condottiero di popolo è rimasto incrollabile e, malgrado gli avversari e le tempeste politiche del mondo, si leva a sempre maggiore altezza: Mussolini.

La nuova Italia esaltata
dal letterato spagnolo Garcia Sanchez

MADRID, 15

Il noto letterato Garcia Sanchez ha tenuto una conferenza sulla sua recente visita a Roma. Parlando delle origini e delle opere del Fascismo e della sua visita al Duce, l'oratore ha ricordato l'attività di Mussolini per l'entrata dell'Italia in guerra, la sua fede incrollabile nella Vittoria, ha esaltato il valore dei combattenti italiani e la vittoria di Vittorio Veneto, rilevando poi l'attività degli ex combattenti contro i sabotatori della Vittoria. Ha terminato la prima parte edlla sua conferenza parlando dell'epopea di Fiume. L'oratore ha poi descritto la Mostra della Rivoluzione fascista e la sfilata delle Camicie nere di Cremona cui egli ha assistito, mettendo in rilievo il loro entusiasmo alla vista del Duce. E' passato poi a descrivere le riforme edilizie dell'Urbe, le nuove vie dell'Impero e dei Trionfi, le bonifiche dell'Agro Pontino e il nuovo Comune di Littoria. L'oratore si domanda poi se un giorno con la scomparsa del Capo potrà perdersi la sua opera e risponde negativamente, giacchè il Fascismo — egli dice — come la deviazione della corrente del Golfo è capace di mutare il clima di intere regioni. Garcia Sanchez ha poi affermato anche che il Fascismo prospererà come il Cristianesimo il quale, dopo la morte del Redentore, venne coltivato dagli uomini pescatori i quali ne assicurarono la vita e la diffusione fra la moltitudine.

L'oratore ha riferito quindi l'intervista avuta con il Duce, riportando alcuni brani del dialogo che si riferiscono all'attuale situazione della Spagna e ha concluso recando il saluto e l'augurio del Duce per la maggiore gloria della Spagna.

L'inizio delle demolizioni
intorno alla Mole Adriana

ROMA, 15

Si sono iniziati i lavori di demolizione intorno alla Mole Adriana in base al programma di nuove opere stabilito dal Governatore per l'anno XII E. F. Scomparirà il muro di cinta del Museo del Genio e l'area risultante intorno al Museo sarà sistemata a parco.

18 mila km. di volo sull'Africa
del giornalista Beonio Brocchieri

ROMA, 15

Ha atterrato all'aeroporto di Centocelle Nord il collega Beonio Brocchieri reduce da un volo di 18.000 km. sulle regioni dell'Africa orientale ed equatoriale. Il pilota ha compiuto il raid da solo senza motorista sopra un piccolo velivolo monoposto. L'aviatore intende ripartire presto per Milano.

I coniugi Lindbergh a Lisbona
Prossima tappa: le Azzorre

LISBONA, 15

I coniugi Lindbergh sono giunti in volo alle 12.50.

Il colonnello Lindbergh ha confermato all'*United Press* il suo proposito di volare fino alle Azzorre non appena le condizioni atmosferiche saranno favorevoli. Anche questa tappa della sua crociera avrà uno scopo di studio. Lindbergh ha concluso che per il momento nulla ha deciso circa la continuazione del volo dalle Azzorre a New York o ad altra città degli Stati Uniti (*United Press*).

La «Crociera nera»
La sosta della squadra francese a Gao

PARIGI, 15

La squadra del Generale Vuillemin, composta di 28 apparecchi, ha sostato nella giornata di oggi a Gao. Gli equipaggi hanno provveduto ad eseguire una superficiale revisione degli apparecchi e soprattutto dei motori. Gli apparecchi di cui è composta la squadra sono dei Potez vecchio tipo con dei motori di una buona fabbrica francese ma di modello antiquato.

La Camera romena sarà sciolta
Prime repressioni del Governo Duca

BUCAREST, 15

Il nuovo Gabinetto Duca si è insediato quest'oggi ed ha subito dimostrato di volere essere un Governo autoritario. Sono stati già emanati i primi divieti che colpiscono organi della stampa. Il giornale radicale *Calendarul* che aveva aspramente attaccato i circoli vicini al Sovrano è stato sospeso per quattordici giorni. L'organo del gruppo Maniu di Cluj e il giornale *Facla* di Bucarest sono stati sequestrati.

Contrariamente ad ogni previsione, il Parlamento non è stato ancora sciolto. Anzi con un breve discorso della Corona letto dal Presidente del Consiglio, Duca, il Parlamento è stato riaperto stamane. Nella seduta pomeridiana però il Presidente ha annunciato l'aggiornamento del Parlamento perchè, contrariamente alle disposizioni costituzionali, alla seduta non era intervenuto nemmeno un membro del Governo. Il Parlamento non si riunirà più ma verrà sciolto verso la fine della settimana. Poi verranno indette le nuove elezioni.

Nel pomeriggio Duca ha ricevuto i rappresentanti della stampa estera. Le dichiarazioni da lui fatte trovano riscontro nel programma governativo reso ieri di pubblica ragione.

Il Consiglio economico della Piccola Intesa
si riunirà il 15 dicembre a Praga

PRAGA, 15

Il Consiglio economico della Piccola Intesa si riunirà probabilmente il 15 dicembre a Praga e terrà sedute fino a Natale. Oltre ai problemi riguardanti i servizi telefonici, ferroviari, di navigazione e le tariffe, verrebbe presentato un progetto di importazioni ed esportazioni riguardante i tre Paesi.

Alla Commissione parlamentare degli Esteri il Ministro Benes ha pronunciato un discorso in cui dopo aver riaffermato in risposta a recenti affermazioni tedesche, il suo punto di vista contrario alla creazione di un blocco economico di cui con i piccoli Stati faccia parte anche una grande Potenza, è passato a parlare del progetto economico della Piccola Intesa. Egli ha detto tra l'altro: Dopo la contrazione dell'esportazione cecoslovacca, l'agricoltura e l'industria devono trovare nuovi orientamenti. Le condizioni dell'agricoltura costringono ad elaborare un immediato e dettagliato piano per l'economia. Nel 1934 si dovrà lavorare secondo un piano economico ben precisato. La rinascita economica sarà possibile soltanto se il programma economico verrà realizzato con la massima energia. A questo scopo si riunirà prossimamente la Conferenza economica della Piccola Intesa.

Esplicita ammissione ginevrina
dell'inutilità degli attuali lavori per il disarmo

GINEVRA, 15

Questa sera un comunicato della Società delle Nazioni confessa la piena inutilità dell'attuale lavoro e l'impossibilità di fare qualche cosa di proficuo. Il documento è il risultato di una riunione svoltasi fra il Presidente Henderson, il Vicepresidente Politis e i relatori, ai quali, come si ricorderà, sono state affidate le questioni che l'Ufficio di presidenza riteneva già mature per essere codificate. Esso dice che i relatori messisi al lavoro «hanno constatato che si trovavano di fronte ad un certo numero di difficoltà, le quali non sembrano poter essere regolate prima che siano risolti certi problemi politici».

Ciò che l'Italia aveva previsto

La dichiarazione continua affermando che, per quanto concerne le questioni che sono state loro affidate «i relatori non potranno presentare i loro rapporti che dopo aver preso contatto con i capi delle delegazioni». Il Vicepresidente Politis (il quale è anche relatore per le questioni della sicurezza e ha dichiarato di voler partire domani per Parigi) e il relatore generale Benes, si sono dichiarati pronti a venire a Ginevra su convocazione del Presidente appena vi potranno incontrare i capi delle delegazioni.

Poichè evidentemente delle difficoltà si sono verificate nei due comitati tecnici, è ormai incontestabile che è avvenuto quello che da parte italiana era stato previsto. Si è dovuto cioè constatare ancora una volta che, fino a quando vi sono dei problemi politici di indole fondamentale da risolvere, è inutile nominare comitati di esperti e relatori. E tanto più strana appare la pretesa già di per sè stessa assai curiosa che i Ministri e gli altri capi delle delegazioni si debbono tenere a Ginevra a disposizione dei relatori, in quanto è evidente che se essi avessero ritenuto di poter addivenire ora alla risoluzione di quei problemi politici già tanto discussi, lo avrebbero fatto direttamente senza bisogno di relatori.

La comunicazione surriferita è stata dal presidente portata a conoscenza di tutti gli Stati membri della Commissione generale.

Nei circoli della Società delle Nazioni si è diffusa la voce che il presidente della Conferenza del disarmo Henderson intenda convocare nei prossimi giorni l'Ufficio di presidenza per metterlo al corrente delle difficoltà sopravvenute. Non si escluderebbe poi, benchè ogni ipotesi sembri prematura, che Henderson intenda domandare una convocazione straordinaria del Consiglio della Lega a cui renderebbe il mandato ricevuto di presidente della Conferenza. Il Consiglio dovrebbe indicare il successore.

Il gesto di Henderson

Le dichiarazioni di Henderson fatte ieri alla stampa circa le sue intenzioni di presentare le dimissioni dalla presidenza e nelle quali si accenna esplicitamente all'atteggiamento della delegazione italiana, mentre in un primo momento hanno provocato viva impressione, sono state poi molto più realisticamente valutate negli ambienti ginevrini. Non mancano coloro che affermano che sia alquanto imprudente citare in queste dichiarazioni il franco atteggiamento di una particolare delegazione, mentre è voce generale che Henderson sia stato consigliato a parlare soprattutto da motivi interni inglesi e cioè da speciali ragioni di partito.

Inoltre si pensa che il presidente cerchi piuttosto di approfittare delle circostanze odierne per tentare di districarsi e uscire personalmente da una situazione molto difficile, poichè proprio lunedì nei communicati dell'Ufficio di presidenza erano apparsi ostacoli il cui superamento sembrava impossibile, dimostrando appunto che il metodo della continuazione ad ogni costo nel quale l'Italia aveva dichiarato di non avere fiducia avrebbe precipitato rapidamente la Conferenza del disarmo in una situazione anche più delicata di quella attuale, mentre è vitale e generale interesse, non solo italiano, che la Conferenza possa giungere in porto con un accordo che, anche limitato, sia accettato liberamente da tutti e quindi non venga imposto agli assenti.

L'atteggiamento dell'Ungheria
precisato in una nota ufficiosa

BUDAPEST, 15

Visto che nella stampa estera sono apparse notizie erronee, secondo le quali l'Ungheria non parteciperebbe ai lavori della Conferenza del disarmo in assenza della Germania, una nota ufficiosa così precisa il punto di vista dell'Ungheria. Nella seduta del 18 c. m. della Commissione degli effettivi della Conferenza del disarmo il Generale Siegler ha dichiarato, in nome della delegazione ungherese, che l'Ungheria prende volontieri parte ai lavori della Commissione sebbene sia di opinione che, nelle condizioni attuali, esista appena la speranza di arrivare ad una soluzione decisiva sulle questioni di principio. La delegazione ungherese farà dipendere la sua collaborazione dalle questioni di massima che sono la base di tutta la Conferenza del disarmo e senza il raggiungimento delle quali non si può immaginare la continuazione di un lavoro produttivo.

Il rappresentante inglese a Parigi
a colloquio col Ministro degli Esteri

PARIGI, 15

L'incaricato d'affari di Granbretagna a Parigi signor Campbell ha fatto oggi visita al Ministro degli Esteri Paul-Boncour. Questo colloquio, venendo subito dopo la discussione di politica estera che si è svolta alla Camera francese e le dichiarazioni di Paul-Boncour e del Presidente del Consiglio Sarraut, è apparso di una certa importanza e qualcuno ha fatto l'ipotesi che il Governo francese abbia voluto mettere al corrente ufficialmente il Governo britannico, per tramite del suo incaricato d'affari, delle modalità con le quali la Francia è disposta a prendere contatto con la Germania.

Si sa che questo è stato il tema principale dei due discorsi di Paul-Boncour e del senatore Sarraut, i quali hanno tutti e due accennato all'eventualità di trattative preparatorie per via diplomatica ordinaria tra la Francia e la Germania, ma con la doppia riserva che queste trattative non abbiano carattere segreto e conducano a un accordo che dovrà inserirsi nel patto della Società delle Nazioni, cioè mantenendo intatte tutte le garanzie di collaborazione internazionale.

Le dichiarazioni di Paul-Boncour
nei commenti inglesi

LONDRA, 15

Tutti i giornali riportano le dichiarazioni di Paul Boncour alla Camera francese mettendo in particolare risalto il passo nel quale dichiara che la Francia è pronta ad esaminare con spirito conciliativo proposte precise e concrete, passo che viene interpretato come un invito alla Germania a prendere l'iniziativa. Un altro punto che viene messo in particolare rilievo è quello nel quale Paul Boncour ha posto in risalto il riavvicinamento fra Italia e Francia, prodotto dal Patto a quattro.

Un articolo del *Yorkshire Post*, valendosi degli articoli pubblicati dal *Matin* e dalla *Volonté*, interpreta le dichiarazioni di Paul Boncour nel senso che la Francia sarebbe disposta ad accogliere un invito della Germania per negoziati diretti, mentre la soluzione del ricorso al Patto a quattro non sarebbe vista con favore dal Governo francese. In particolare la Francia sarebbe pronta a negoziare per la Sarre. La situazione pertanto, continua la *Yorkshire Post*, sembra che si vada chiarendo e tutto lascia supporre che un'opera di mediazione da parte dell'Italia e dell'Inghilterra può essere utilmente impiegata per facilitare negoziati diretti fra Germania e Francia al più presto. Nè il Patto a quattro nè altre discussioni multiple sembrano per ora possibili nè d'altra parte Mussolini sembra aver definitivamente scartato il meccanismo della Lega.

Il *Manchester Guardian* in un articolo di fondo interpreta le parole di Paul-Boncour nel senso che la Francia ha inteso far comprendere a Hitler che negoziati diretti tra i due Paesi possono produrre buoni risultati a patto che la Germania non si illuda di trascinare con tale mezzo la Francia fuori di Ginevra.

Il *Daily Herald* nota che l'invito a «proposte decise e concrete» deve essere interpretato nel senso che la Germania posso offrire qualche nuova seria base di negoziati.

La Finlandia denunzia la tregua doganale

HELSINGFORS, 15

Il Governo della Finlandia ha deciso di denunciare la tregua doganale stabilita in occasione della Conferenza economica di Londra. E' questo il nono Governo che si ritira dalla tregua.

Mutamenti al Giappone
negli alti comandi della Marina

TOKIO, 15

Gli Ammiragli Nomura e Kobayashi sono stati chiamati a far parte del Consiglio superiore della Marina. Questa nomina e gli altri importanti cambiamenti annunciati negli alti Comandi della Marina giapponese significano la vittoria dei partigiani di una Marina forte. Si ritiene che tali cambiamenti abbiano una stretta relazione con le agitazioni sorte tra gli ufficiali in seguito alla comparsa di alcuni di loro dinanzi alla Corte marziale, sia per l'assassinio dell'ex Primo Ministro Inukai, sia anche col malcontento causato dal trattato navale di Londra.

Alta tensione ideale

Noi, grado a grado, daremo forza e consistenza a tutte le nostre realizzazioni, tradurremo nel fatto tutta la nostra dottrina.

Come negare che questo nostro, fascista, sia un periodo di alta tensione ideale? Nessuno può negarlo. Questo è il tempo nel quale le armi furono coronate da vittoria. Si rinnovano gli istituti, si redime la terra, si fondano le città.

MUSSOLINI

L'esperimento americano
Woodin e Acheson lasciano la Tesoreria
Divergenze con Roosevelt

WASHINGTON, 15

La notizia che tanto Woodin che Dean Acheson lasciano la Tesoreria è caduta come una bomba nei circoli finanziari americani. Il Presidente Roosevelt ha annunciato che il Segretario alla Tesoreria Woodin, alle cui dimissioni si era accennato in queste settimane, comincerà alla fine di questa settimana ad «assentarsi completamente» dal suo posto per un periodo indefinito. Morgenthau junior, figlio dell'ex Ambasciatore degli Stati Uniti in Turchia, sarà Segretario interinale alla Tesoreria in attesa del ritorno di Woodin, che soffre di affezione alla gola. Il sig. Morgenthau sarà inoltre anche Sottosegretario al Tesoro in seguito alle dimissioni presentate da Acheson. Si annuncia che Woodin aveva offerto le sue dimissioni parecchi giorni fa, ma che il Presidente Roosevelt si era rifiutato di accettarle.

Il congedo del Ministro del Tesoro Woodin, con la contemporanea nomina di Morgenthau junior a vice-ministro e le dimissioni del Sottosegretario Acheson, ora confermate, sono oggetto di vivaci discussioni in questi ambienti politici e parlamentari, dove si va facendo sempre più strada la convinzione che, nonostante ogni loro dichiarazione in contrario, Ministro e Sottosegretario non condividevano affatto l'opinione del Presidente Roosevelt sull'opportunità dei recenti esperimenti monetari e rimanevano fedeli al principio di una sana valuta.

Circola ora con insistenza la voce che altri movimenti avverranno in un tempo assai prossimo nelle alte sfere responsabili della politica economica e finanziaria del Paese: la posizione del Governatore Black, della Riserva federale, è ritenuta assai precaria e l'esperto finanziario del Governo, Sprague, avrebbe pure manifestato l'intenzione di presentare le dimissioni per la sua avversione al deprezzamento del dollaro.

Le prossime trattative americane
per l'importazione degli alcoolici

NEW YORK, 15

Il sen. Harrison ha annunziato che la Commissione senatoriale di finanza il 4 dicembre prossimo inizierà i lavori per la conclusione di accordi commerciali con le Nazioni produttrici di vini dell'Europa e del Sud-America, che dovranno essere basati su una rigorosa applicazione del principio di reciproche concessioni. I lavori della Commissione serviranno al Congresso nella prossima sessione di gennaio per l'adozione di adeguate norme legislative; fin d'ora però, ha detto il sen. Harrison, è da ritenere che gli attuali accordi con sedici Nazioni per la repressione del contrabbando alcoolico avranno pieno ed effettivo valore allo scopo di proteggere il commercio regolare di vini e di liquori di quei Paesi con gli Stati Uniti. (*United Press*).

Isole galleggianti sull'Atlantico
preannunziate da un Ministro americano

WASHINGTON, 15

Il Ministro del Commercio Roper ha annunziato l'imminente organizzazione di servizi aerei transoceanici tra gli Stati Uniti e l'Europa con l'impianto di isole artificiali galleggianti in mezzo all'Atlantico, si da allacciare direttamente al continente americano Londra, Parigi, Madrid, Roma e il Nordafrica. Le isole galleggianti saranno sottoposte a severissimo collaudo prima di essere messe in esercizio. Esse verranno a costare circa 6 milioni di dollari ciascuna e saranno costruite a sezioni. Il Ministro prevede che il lavoro di organizzazione del servizio impiegherà circa diecimila operai per un biennio (*United Press*).

NOTIZIE BREVI

Il Governatore di Cipro sir Reginald Stubbs partirà il 9 settembre prossimo per l'isola di Ceylon e sarà sostituito da sir Herbert Richmond Tolmer.

La lunghe trattative svoltesi fra il Governo greco e l'opposizione per il ritorno di quest'ultima alle sedute della Camera sembrano essersi felicemente risolte. Si attende la definizione della questione avendo il Governo accettate quasi tutte le pretese dell'opposizione.

La sterlina ha chiuso a New York a 5.395.

Bollettino meteorologico

	Press. baromet.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	754.1	12	6	piovoso, mosso
Roma	754.8	14	9	coperto, mosso
Torino	754.3	11	—4	nebbia
Milano	755.3	9	2	nebbia
Genova	754.7	11	5	½ cop., legg. mosso
Venezia	754.1	10	6	coperto, mosso
Firenze	754.4	10	7	nebbia
Ancona	754.3	13	6	½ coperto, mosso
Bologna	756.2	9	—1	coperto
Napoli	754.8	15	5	piovoso, mosso
Taranto	755.5	16	10	½ cop., legg. mosso
Palermo	754.8	23	12	piov., legg. mosso
Catania	759.2	18	10	sereno, legg. mosso
Cagliari	757.9	16	7	cop., legg. mosso
Tripoli	763.1	19	11	coperto, mosso
Messina	758.1	18	11	½ coperto, calmo
Trento	756.9	6	—2	mezzo coperto
Fiume	754.6	12	5	piov., legg. mosso
Bari	756.4	16	7	½ cop., legg. mosso
Sanremo	754.3	15	8	cop., legg. mosso
Bengasi	758.2	26	19	½ coperto, mosso
Rodi	761.9	23	20	coperto, mosso

Probabilità: La situazione mostra una tendenza del tempo a migliorare. Le schiarite si faranno più frequenti ed estese su tutta l'Italia. Precipitazioni residue si avranno lungo l'Adriatico e sulle isole. Venti moderati settentrionali sull'alta Italia, moderati o alquanto forti intorno sud, giranti a ponente sul medio e basso Adriatico e sul Jonio, fra libeccio e ponente altrove. Temperatura in lieve diminuzione, mare ancora piuttosto agitato.

Maltempo sull'Atlantico
Un vapore inglese affondato

LONDRA, 15

Da 24 ore soffia nell'Atlantico violenta tempesta. Due navi da trasporto inglesi, entrambe a circa otto chilometri dalla costa irlandese, si trovate in grandi difficoltà ed hanno invocato soccorso con segnali «S. O. S.». Una di esse, il vapore «Saxilby» di 3630 tonn., è stato abbandonato dall'equipaggio di 27 uomini tra ufficiali e marinai, i quali hanno riparato nelle scialuppe di salvataggio, nell'attesa che in loro soccorso giungano le numerose navi che hanno risposto agli appelli. Tra queste vi è il transatlantico «Berengaria», che è in rotta verso l'Inghilterra dove è atteso per venerdì. Si calcola che non meno di cinque piroscafi che, avendo intercettato i messaggi di soccorso, sono in rotta verso i naufraghi. Il vapore affondato trasportava minerale di ferro ed altre merci.

Un secondo vapore da trasporto, il «San Quintino», di 3528 tonn., che si trova a circa 700 km. al largo dell'Irlanda, ha radiotelegrafato alla propria società di navigazione in Londra di trovarsi in difficoltà in seguito alla rottura del timone di direzione. Tuttavia esso non richiede assistenza immediata e può procedere, sia pure a velocità ridotta, alla volta della costa inglese.

La tempesta sull'Oceano ha causato gravi danni ad altri navigli mercantili e particolarmente a pescherecci, dei quali sono affondati; due nella Manica e uno nel Mare del Nord. Non si hanno però a lamentare vittime.

La tempesta infuria anche sullo scacchiere atlantico degli Stati Uniti, dove si segnalano affondamenti di piccole imbarcazioni.

Finto attacco aereo a Varsavia

VARSAVIA, 15

Si è svolto stamane l'esperimento di difesa della città contro gli attacchi aerei mediante i gas. Per due ore squadriglie di aeroplani hanno sorvolato la capitale lanciando bombe fumogene e lagrimogene. All'allarme dato dalle sirene e dalle campane, tutto il traffico cittadino è cessato ed i passanti sono corsi subito negli appositi rifugi. Le batterie antiaeree hanno iniziato il tiro di difesa, mentre le vie venivano percorse da pattuglie munite di maschere. L'attacco si ripeterà questa notte.

CRONACA DELLA CITTÀ

La polemica kandleriana di Attilio Tamaro

Nel «Pietro Kandler storico di Trieste» di Attilio Tamaro, uscito il mese scorso coi tipi del Coana di Parenzo, si risponde alle ritorsioni suscitate in Bernardo Benussi e in altri cultori di storia dai giudizi severi sull'opera storica di Pietro Kandler coi quali il Tamaro stesso introduceva alla sua «Storia di Trieste». Le ritorsioni del compianto Benussi e di altri, anche se talvolta appoggiate su inesattezze, come il Tamaro fa vedere, sono umanamente ben spiegabili: chiunque fosse il Kandler nella sua linea politica, egli era uno studioso di tanto intelletto, aveva con mirabile attività insegnato a rintracciare sui luoghi la storia delle terre nostre e specialmente dell'Istria, aveva saputo ispirare tale culto del suo sapere, da non meravigliare che con riverente affetto insorgessero discepoli vecchi e giovani a difenderlo dal primo attacco veramente fiero mosso alla sua autorità. E' doloroso urtare in questi sentimenti; ma il Tamaro pensa che sia doveroso. Per troppi anni, egli dice, perchè rinnovare tutto lo studio della storia di Trieste nella lettura dei documenti originali, si è continuato a ripetere sulla fede dell'opera compiuta dal Kandler e giurando sul nome di lui; per troppi anni si sono letti gli studi del Kandler e non i materiali storici: s'è dimenticato che quegli si dimostrò per tutta la vita un partigiano dell'Austria, proclive ad atti anche di servilità, e che qualche cosa di tale orientamento del suo spirito doveva essersi pur riflesso nella sua storia.

Fu tanto austriacante il Kandler? Crediamo che si debba oggi asserire sinceramente di sì, quantunque negli anni dell'irredentismo si sia fatto il possibile per velarlo e per non lasciare agli avversari il vanto d'un uomo di tanto valore. Non possiamo però condividere, come sentimento eccessivo, il ribrezzo (è la parola) che ne ha il Tamaro: in quanto, se è giusta e vera la tesi, sempre e con tanta nobiltà da lui documentata e difesa, che un movimento nazionale, e ben presto unitario, esistette a Trieste contemporaneamente a tutto il Risorgimento italiano fino dai primi albori di esso, è anche vero che esisteva nella città durante tutto l'Ottocento un altro partito, attaccato al Governo austriaco, il quale andò bensì progressivamente perdendo di forze, ma non fu schiacciato del tutto se non nel 1897. Che un partito di fatto non ci fosse — per ragioni di adesione nei burocratici, di utilitarismo nei plutocrati, di ignoranza nelle classi popolari — sarebbe una inverosimiglianza senza paragone nella storia. Nel periodo di maggiore influenza di questo partito sulle cose della città — il cosiddetto Consiglio decennale (1850-1860) — coincidono gli anni centrali della vita del Kandler. Egli seguiva le idee utilitarie del partito ligio al Governo, come parecchie persone per altri titoli egregie, e in prima linea il Podestà Tommasini: frequentava la Corte dell'Arciduca Massimiliano a Miramare, era piacevole ospite alle feste del barone Revoltella, e godeva la fiducia dei Luogotenenti. Era insomma un buon austriaco. Non aveva fede, come tanti altri in quel tempo, nell'indipendenza politica d'Italia; e quando essa divenne un fatto compiuto, era già troppo vecchio, troppo radicato nel suo concetto di inscindibilità di Trieste dall'Austria, per cambiare idea, quantunque fosse abbastanza intelligente, credo, per rendersi conto che gli avvenimenti incominciavano a dar torto alla sua mancanza di fede e d'idealità. Ma egli aveva la sua linea, e la mantenne.

Questa linea era così ben conosciuta dai cittadini, rispetto a lui come rispetto ad altri, si contentavano di trovarvi una sfumatura di sentimento nazionale: il culto archeologico della romanità, l'amore per la lingua italiana che egli invero seppe maneggiare da maestro nelle sue pagine più belle, la coscienza che questi paesi avessero il diritto e il dovere di mantenerla viva, e quindi le sue manifestazioni, più o meno timide, per le scuole italiane. Quest'atteggiamento del suo spirito fu il ponte che lo tenne congiunto a triestini e istriani di ben altra tempra politica; e fu poi il suo passaporto presso i posteri, quando, nel fiore dell'irredentismo, doleva il non potersi richiamare a un uomo di tanto cervello e di tanta autorità negli studii. Si era lieti di vedere quanto più largo possibile nelle manifestazioni d'italianità il Kandler; e forse il Tamaro stesso si sarebbe oggi astenuto dal ridurle al più stretto possibile, se non ve lo avesse trascinato la polemica necessità.

Ma Attilio Tamaro aveva bisogno di dimostrare, più nettamente che non si fosse mai fatto, che il nucleo del pensiero politico del Kandler era austriaco, e questo non già per diminuire il suo valore di storico, dove esso è valore positivo; ma per mettere in guardia contro le infiltrazioni dell'orientamento austrofilo nelle sue storie di Trieste. Anche il Tamaro, da giovane, prima di intraprendere studi nuovi e genuini, ebbe un sacramentale rispetto per la scrupolosità del Kandler come storico. Ma poi, fattosi a consultare i documenti autentici, a rileggere le stesse carte che erano state lette dal Kandler, egli si accorse con ingrata sorpresa, ma d'altro canto con gioia, che il Kandler ometteva una quantità di particolari, sorvolava una quantità di fatti, interpretava a modo suo o riduceva a linee scheletriche, una quantità di situazioni del passato, che erano tali da non piacerne all'Austria il ricordo. In tal modo egli deve alla storia di Trieste una figura e uno spirito che non sono i suoi; la faceva parere più austriaca, e meno indocile all'Austria, meno autonoma, meno italiana, di quanto essa non fosse stata in realtà.

Ben lunge dal distruggere la leggenda della «spontanea dedizione all'Austria» nel 1382, come egli avrebbe potuto fare per i documenti che erano nelle sue mani, il Kandler si affaticava ad avvalorarla; ignorava o striminziva in episodi frammentari i fatti di malcontento, di congiure e di ribellioni, che succedevano immediatamente alla cosiddetta «dedizione», mostrando come essa fosse usurpazione imposta ai cittadini; cancellava o riduceva a una ombra l'esistenza di un partito venezianeggiante a Trieste; seguiva lo stesso metodo amputatorio per tutti gli atti d'insofferenza e d'indipendenza dei triestini nel secolo successivo; raccontava a suo modo, disordinandone i particolari, la ribellione della città nel 1468-69, cercando di dare alla parte austriaca la luce migliore e inventandosi perfino qualche episodio da romanzo per gettare sull'imperatore Federico III un simpatico lume. Ricordiamo del resto noi stessi la sorpresa di Attilio Hortis, circa il 1890, quando egli incominciò a studiare sui documenti proprio il periodo 1468-69, e vi trovò cose affatto nuove, più drammatiche, più significative, più onorevoli per la città, di quello che potesse apparire dalla storia del Kandler.

Questi è certo uno storico di valore; ma non si deve, come si è fatto finora, prenderlo tutto come acqua pura, per lo meno nelle sue storie di Trieste. Tale è l'ammonimento che dà il Tamaro col suo libretto recente, e che stimiamo coscienziosamente utile e superiore a ogni ragione polemica. Gli storici sono sempre soggettivi; in Francia si distingue ormai ufficialmente in «storici di Destra» e «storici di Sinistra»; è inevitabile che ognuno, scrivendo la storia, la riviva nel proprio spirito. E il Kandler la rivisse in uno spirito che tendenzialmente era tutto disposto a favore dell'Austria. L'analisi del carattere dell'uomo e della sua biografia giova a spiegare le omissioni, i contorcimenti e spesso le contraffazioni di alcune parti della sua storia. E' tempo di rifare la storia di Trieste sui documenti — come ha fatto il Tamaro, e come fa ora la maggior parte dei giovani — e non sul Kandler.

Per la storia istriana è un'altra cosa. Attilio Tamaro lo ammette. Qui le benemerenze del Kandler possono anche chiamarsi immacolate, poichè qui il Kandler non aveva una tesi austriaca da sostenere: l'Istria era stata veneta fino a pochi anni prima, e non c'era da far comparire l'Austria dove essa storicamente mancava. Inoltre in Istria, il Kandler non lavorava solo: storici valentissimi, Combi, Luciani, Carlo de Franceschi, gli avrebbero dato sulle dita se lo avessero scoperto in qualche manipolazione. A Trieste invece, sfortunatamente, dopo la morte del Rossetti, egli era il solo a immergersi nella profondità della storia. Ma non appena, verso il 1870, comparve un giovane di forte intelletto, purtroppo tosto rapito dalla morte, Carlo Buttazzoni, è assai significante che egli trovò tosto da ridire, e molto risentitamente, su le storie del Kandler.

b.

Per evitare la febbre tifoidea

Il civico Ufficio d'igiene, vista la ripresa dell'endemia tifica in città, raccomanda quanto segue: di non bere mai acqua di pozzo e di evitarne pure l'uso per scopi domestici; di non bere latte crudo neppure in quantità minime ma di assoggettarlo sempre ad una prolungata ebollizione; di non mangiare molluschi (ostriche, mitili, garuse, ecc.) pescati nel porto o di provenienza non garantita; di astenersi dal mangiare ortaglie e verdure crude (insalata, finocchi, radici, ecc.) che possono provenire da terreni concimati col contenuto dei pozzi neri o possono essere state contaminate dalle acque inquinate del sottosuolo; di lavare bene e ripetutamente, sotto il rubinetto dell'acqua dell'acquedotto comunale, le frutta e, possibilmente, di sbucciarle bene; di non guastarsi lo stomaco con bibite fredde, alcoolici e troppe frutta; di lavarsi le mani con acqua e sapone quando si abbandona la latrina e prima di ogni pasto; di proteggere gli alimenti dalle mosche che possono trasmettere l'infezione.

Chi osserva le prescrizioni igieniche non si ammala. Fate osservare queste norme anche ai vostri bambini.

L'acqua degli acquedotti comunali è igienicamente ineccepibile; voci di irresponsabili, che asseriscono il contrario, vanno ascritte ad ignoranza o malanimo. Si tenga presente che, oltre alla periodica vigilanza locale, le acque degli acquedotti vengono sottoposte all'analisi chimica e all'esame batteriologico giornalmente da parecchi anni.

Il nuovo serbatoio di San Vito non è ancora in funzione e quindi con ciò ogni accenno ad esso, quale causa della riaccensione dell'endemia tifica, che del resto segna un numero di casi abbastanza limitato, risulta assolutamente infondato.

Nuove fermate facoltative nelle linee tranviarie

La Direzione delle Tranvie Municipali comunica che, proseguendo nella trasformazione di fermate obbligatorie in facoltative, con sabato 18 corrente verranno trasformate in facoltative le seguenti fermate: Fabio Severo - Ospedale Militare, via Coroneo - Carducci, via S. Teresa - Tor S. Piero, via Istituto (davanti alla Congregazione di Carità), via Conti - Via Media, via Canova - via Pietà, via Piccardi - via Porta, via Piccardi - via Eremo, via Revoltella - via Vidacovich, giardino Piazza Libertà - Corso Cavour, Corso Cavour - via Torrebianca, Corso Garibaldi - via Madonnina.

Associazione Nazionale Alpini. Gli alpini ammogliati e con figli sono invitati a presentarsi in sede dalle 19 alle 19.30 di questa sera. Alle 20 seduta di direzione.

L'alto contributo dei Sindacati dell'industria alle opere di assistenza

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Ieri, nella mattinata, il Segretario federale ha ricevuto il camerata Gottardi, segretario dell'Unione provinciale dei Sindacati fascisti dell'industria, il quale gli ha comunicato il deliberato preso dai dirigenti sindacali dell'Unione stessa di contribuire anche per l'inverno dell'Anno XII alle opere di assistenza invernale con l'importo di lire 200.000. Il dott. Perusino ha ringraziato vivamente il camerata Gottardi e lo ha pregato di rendersi interprete di tali sentimenti presso tutti i lavoratori.

Riunione della Commissione di disciplina

Questa sera, giovedì, alle ore 21, è convocata in sede del Partito la Commissione federale di disciplina.

Il discorso del Duce letto all'Università

Ieri mattina, all'Università, il prof. Publio Mengarini, ordinario di economia politica e di politica economica, ha letto e commentato agli studenti dei suoi corsi di economia politica il discorso pronunciato dal Capo del Governo al Consiglio Nazionale delle Corporazioni sull'ordinamento corporativo dello Stato, perchè ne rimanesse scolpita la particolarissima importanza che esso è destinato ad avere nello sviluppo del sistema sociale non solo italiano, ma del mondo intero.

L'inizio della refezione all'O. N. B.

In tutte le scuole della città si è iniziata ieri la benefica distribuzione della refezione dell'Opera Nazionale Balilla. Oltre duemila giovanissimi organizzati tra Balilla e Piccole Italiane hanno avuto la refezione calda che, preparata al centro di refezione di via Amerigo Vespucci, è stata trasportata con dei celeri autocarri nelle varie scuole. L'ottimo e gustoso pasto è stato consumato allegramente nei refettori zeppi di bambini, ai quali l'assistenza dell'O. N. B. giunge come una fra le opere più benefiche. Le lunghe tavolate hanno raccolto gran numero di bambini i quali, atteso il loro turno, si sono composti per consumare la refezione dell'Opera Balilla.

Alla benefica assistenza predisposta molto opportunamente con l'inizio dell'anno scolastico dall'O. N. B., contribuiscono oltre il Comune i singoli patronati sezionali con le benemerite patronesse. L'opera Balilla beneficia così della refezione scolastica 2107 piccoli organizzati e garantisce la distribuzione di 263.375 razioni di cacao, latte e pane che, come è noto, saranno consumate calde dagli organizzati più bisognosi. Il numero delle razioni sarà però indubbiamente aumentato non appena gli altri patronati scolastici giungeranno ad avere le somme previste nel bilancio in corso. La refezione scolastica di cui s'è iniziata ieri la distribuzione consumerà durante l'anno 26.817 chilogrammi di pane, 65.843 litri di latte, 1316 chilogrammi di cacao e 3950 chilogrammi di zucchero. La spesa complessiva per l'acquisto dei generi suddetti si aggira, compresa la confezione per la distribuzione calda, intorno alle 116 mila lire. Lo sforzo cui si assoggetta l'Opera Balilla per beneficare i piccoli camerati bisognosi, va attentamente considerato da tutti i cittadini in genere, ai quali giungerà certamente gradito sapere che le loro elargizioni a favore dell'istituzione vanno devolute per intero in opere di benefica assistenza.

Il Podestà in visita alle Case Balilla

Ieri nel pomeriggio le Case rionali Balilla di Cittavecchia, S. Giacomo e Roiano furono visitate dal Podestà di Trieste.

Il Podestà, accompagnato dal presidente provinciale dell'Opera, dopo aver passato in rivista i reparti schierati e dopo aver ascoltato gli inni fascisti cantati dai giovani, si interessò vivamente delle condizioni ambientali delle rispettive Case, delle attività che vi si svolgono, della refezione scolastica che l'Opera Balilla ha iniziato appunto ieri nelle scuole, e delle refezioni pomeridiane che si inizieranno ai primi di dicembre nelle Case rionali. Espresse quindi alle patronesse, agli ufficiali ed ai dirigenti tutti dell'Istituzione il suo elogio per il tenace lavoro che essi vanno svolgendo a favore dell'educazione fascista e dell'assistenza ai giovani.

Inaugurazione della Casa Balilla di Turriaco

Ieri, alle 12, il presidente provinciale dell'Opera Balilla di Trieste, accompagnato dall'ufficiale medico dell'Opera, ha convocato a rapporto i dirigenti di Pieris e Turriaco presso la sede di Pieris.

Il presidente, dopo aver ringraziato i collaboratori e gli insegnanti delle scuole per gli ottimi risultati conseguiti nell'anno undicesimo, espose il programma delle attività per l'anno XII. Trattò inoltre con le autorità del luogo l'importante problema della costruzione della Casa Balilla, che vedrà presto la sua realizzazione. Il presidente provinciale si recò poi a Turriaco, ove venne inaugurata e benedetta dal parroco la nuova sede dell'Opera Balilla.

Per l'occasione prestavano servizio alcuni reparti di Avanguardisti, Balilla, Piccole Italiane e la fanfara Balilla di recente formazione.

La brevissima cerimonia si chiuse con alcune parole che il presidente rivolse ai giovani onde esortarli ad esprimere, attraverso il compimento del dovere, la loro riconoscenza al Duce.

Scuola del Dopolavoro

Il corpo insegnante della Scuola del Dopolavoro provinciale è convocato in sede, via Mazzini n. 32, per venerdì 17 corr., alle 19.30, allo scopo di prendere i necessari accordi in merito alla sistemazione dei vari corsi professionali.

I dopolavoristi iscritti alla scuola sono invitati a presentarsi la prossima settimana alle 19.30, col seguente turno: lunedì: gli iscritti ai corsi di lingua tedesca; martedì: inglese e francese; mercoledì: computisteria, ragioneria, diritto corporativo e commerciale, calcolo pratico e matematica; giovedì: stenografia, calligrafia, disegno professionale, motori a scoppio, fuochisti.

Si comunica inoltre agli interessati che verrà aperto un corso di fisica con speciale riguardo al magnetismo ed elettricità e relative applicazioni.

STATO CIVILE DI TRIESTE
15 novembre 1933 - XII

Nati vivi	9
maschi 3, femmine 6.	
Nati morti	—
Morti	8
Matrimoni	—

La "Madonnina dei Confinari,, a Tolmino

Le CC. NN. della Coorte Speciale di Frontiera di Tolmino, per degnamente salutare l'alba del XII annuale della Rivoluzione Fascista, con un rito profondamente religioso, consacreranno nella roccia del Tricorno una riproduzione della Madonnina del Grappa, pregevole opera dello scultore Pesavento.

La Madonnina, come fu protettrice dei Fanti in guerra, sarà la protettrice dei Militi Confinari che diuturnamente sui confini e valichi della Patria vigilano con spirito di sacrificio e di abnegazione.

La cerimonia avrà luogo a Na Logu di Plezzo domenica 19 corr. alle 10, presenti tutte le autorità politiche, civili e militari della Provincia e della zona di giurisdizione della Coorte.

La Pretura a Grado

ROMA, 15

Al 1.o dicembre sarà istituita nel Comune di Grado una sede distaccata della Pretura di Trieste.

Apertura delle Scuole serali annesse al R. Istituto tecnico industriale

Tutti gli iscritti alle Scuole serali annesse al R. Istituto tecnico industriale (Scuola complementare per apprendisti e Corsi per maestranze), devono presentarsi nell'edificio scolastico di via C. Battisti 31, per ritirare la tessera di presenza, nei giorni venerdì 17 o sabato 18 corrente, dalle 17.30 alle 19. Le lezioni avranno inizio in ambedue le scuole lunedì 20 novembre, alle 18.

"Il giornalismo veneto nel Settecento,, di Francesco Fattorello

L'Istituto delle Edizioni Accademiche di Udine ha pubblicato la seconda edizione di una delle parti più importanti della vasta opera di Francesco Fattorello sulla storia del giornalismo italiano: i due grandi volumi dedicati allo studio del «Giornalismo veneto nel Settecento». Il Fattorello, com'è suo costume, ha completato e ampliato notevolmente il proprio lavoro, che ora abbraccia le vicende settecentesche del giornalismo in tutto il Veneto, fino alla caduta della Serenissima, e non soltanto a Venezia come nella prima edizione.

La seconda conferenza Müller sull'Aquario di Trieste

Domani venerdì, alle 20.45, nell'aula magna del R. Liceo «F. Petrarca», viale XX Settembre 26, il chiaro prof. Giuseppe Müller, direttore del Museo di storia naturale, terrà, per l'Istituto fascista di coltura, la seconda conferenza sull'Aquario marino. L'interessante conferenza, corredata da numerose proiezioni, tratterà i seguenti argomenti: Particolari tecnici sul nuovo Aquario; dispositivi per essicurare le condizioni d'ambiente adatte ai pesci (vasche, fondali, iniettori, cristalli, luce ecc.); alimentazione e cura degli animali esposti; metodi di raccolta e di trasporto dei pesci vivi; i principali tipi della fauna marina, con speciale riguardo alle specie più frequentemente portate all'Aquario di Trieste; particolarità biologiche interessanti delle attinie, delle stelle marine, dei paguri, dei cavallucci, delle anguille, ecc.

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

Comando 5.a Legione M. D. I. C. A. T.

350 Gruppo C. A. Tutti gli appartenenti alle batterie 140.a e 143.a sono comandati di trovarsi domenica 19, al Poligono di Servola per le consuete esercitazioni e precisamente: la 143.a batteria alle ore 8 e la 140.a batteria alle ore 10.

Centro raccolta notizie. Tutti gli appartenenti alla II squadra del C. R. N. sono comandati di trovarsi domenica 19, alle ore 8 al Poligono di Servola per le consuete esercitazioni.

Premilitari. Tutti i premilitari in forza alla Legione iscritti al 1.o e 2.o corso sono comandati di trovarsi domenica 19, alle ore 9 in caserma di via Donadoni per le consuete esercitazioni. Coloro che dovranno invece prendere parte alle istruzioni delle batterie avranno giustificata l'assenza.

Fasci Giovanili di Combattimento

Reparto ciclisti. Tutti i G. F. di questo reparto dovranno presentarsi venerdì 17, alle 20, alla sede del G. R. F. «A. Olivares» (Piazza della Valle).

Comando federale dei F. G. C. Il Comandante federale dei F. G. C. ha riammesso ai Fasci Giovanili di Combattimento il Giovane Fascista Berrani Vinicio.

Fascio di S. Giovanni. Ufficiali e graduati sono comandati a rapporto questa sera alle ore 21 per importanti comunicazioni.

Fascio di San Vito e Reparto alpino. Domenica 19, alle 15, tutti i G. F. sono convocati in divisa presso il Comando di Fascio (via della Valle 8). Non sono ammesse assenze.

Fascio di S. Giacomo. Il vcsq. Debeuz Umberto e il G. F. Celaut Giovanni sono comandati questa sera in sede per comunicazioni loro riguardanti. Questa sera ore 20.30 rapporto graduati.

La parrocchia di Postumia passa alla diocesi di Trieste

ROMA, 15

Con bolla apostolica alcune parrocchie della diocesi di Gurk e Lavant che si trovano sui confini dell'Italia, della Jugoslavia e dell'Austria sono state separate dalle diocesi stesse e aggregate a quelle di Udine, Gorizia e Trieste, allo scopo di uniformare il regime ecclesiastico delle parrocchie suddette alla loro inclusione tra i confini del Regno d'Italia. Tra queste parrocchie sono particolarmente degne di nota quelle di Idria e di Vipacco, che dalla diocesi di Lavant sono passate a quella di Gorizia e quella di Postumia che dalla diocesi di Lavant è passata a quella di Trieste.

Comunicazioni del Fascio Femminile. Si avvertono le iscritte al corso di ginnastica che questo avrà inizio domani venerdì dalle 19-20. Per iscrizioni e informazioni al F. F., piazza Verdi 1, II, dalle 17-19.

Le labbra traditrici di Lilian Harwey al Politeama Rossetti

Anche in «Labbra traditrici» Lilian Harwey appare quell'attrice inimitabile che noi già conosciamo e che le folle di tutte le platee tengono ormai in grande simpatia; ma in questa giocosa, brillante commedia, ella sa oltrepassare sè stessa, mettendo ancor più in chiaro risalto quelle sue caratteristiche doti di comicità e femminilità che, mai disgiunte tra di loro, costituiscono il pregio migliore dell'arte sua, il suo fascino insuperabile. E' grande merito del regista di questo film aver saputo sfruttare al massimo grado tutte le caratteristiche dell'arte della bella Lilian, sia scegliendola a protagonista di una vicenda aggraziata e colorita, ricca di episodi gustosissimi e di una «vis» comica di cui lei è l'animatrice, sia ponendo il più spesso possibile in primo piano il suo musetto fotogenico, pieno di biricchineria, di ingenuità e di malizia, a seconda dei casi e delle situazioni, espresse sempre con una serie ininterrotta di graziosissime smorfiette che sanno e vogliono dire tutto, e per le quali le sue labbra (ma perchè poi, penserà qualcuno, traditrici?) diventando spesso irresistibili. Tanto è il fascino che l'Harwey esercita sullo spettatore che questi, abituato a seguire con quasi morbosa attenzione ogni suo movimento, ogni atteggiamento della sua mutevole fisionomia, tutte le volte che ella scompare dall'azione ne sente la mancanza; ma per fortuna i momenti in cui non la si vede sono pochi.

Il successo di «Labbra traditrici» assicurato già dalla presenza di Lilian Harwey, viene realizzato in pieno grazie all'intelligente impiego di altri elementi: una trama brillantissima, delle situazioni originali e comicissime, di cui gl'interpreti accanto all'Harwey sanno approfittare con il miglior risultato, delle buone canzoni. Tutto ciò che vuol dire un film ben equilibrato nei suoi vari elementi, e presentato in una forma eccellente, cui il successo è meritevolmente tributato. Degli altri interpreti di questo film (ricordiamo che è il primo che l'Harwey gira per la Fox) menzioneremo John Boles e El Brendel, rispettivamente nelle parti del principe e dell'autista, di quel colosso di macchina che non a torto potrebbe esser citato tra... gl'interpreti. Per l'edizione italiana non va dimenticato l'ottimo doppiato che, per la felice scelta dei timbri delle voci, contribuisce non poco alla perfezione del lavoro.

TEATRI E CONCERTI

Le recite di Gianfranco Giachetti al Verdi

Stasera la Compagnia veneta Giachetti-Micheluzzi riprenderà una tra le più originali e significative commedie di Gino Rocca: «Se no i xe mati, no li volemo» di cui Giachetti offre un'interpretazione personalissima. Per domani è annunziata un'interessante serata: la recita in onore di Giachetti che rappresenterà una novità di Gino Rocca: «La cantante dell'opera» e ripresenterà «L'imbriago de sesto» nonchè «La scorzeta de limon» recitate con successo sulle stesse scene or è qualche anno. Queste tre commedie in un atto sono comprese nel titolo «Il trittico». Domenica, nel pomeriggio, si avrà una replica a richiesta di «Nina, no far la stupida» di Rossato e Giancapo, e di sera la Compagnia prenderà congedo dal pubblico.

— Ieri sera «El nostro prossimo» l'arguta e divertente commedia di Alfredo Testoni, ha avuto dalla Compagnia tutta e segnatamente dal Giachetti, dal Micheluzzi, dal Grossoli, dai Baldanello e dalla Seglin una briosa, spiritosa e colorita esecuzione, ch'è stata molto e meritatamente applaudita.

VIII audizione musicale

Il Sindacato interprovinciale musicisti, continuando il ciclo delle audizioni musicali, prepara per domenica un programma interessantissimo. Si potrà sentire il ciclo di liriche «Amor di Poeta» dello Schumann su versi di Enrico Heine. Interprete ne sarà l'eletta artista signora Gemma Baruch-Levi, già conosciuta ed ammirata negli ambienti musicali per la sua profonda sensibilità di musicista e per le sue magnifiche doti interpretative.

Precederà il quartetto con pianoforte op. 16 di Beethoven che avrà per esecutori quattro giovanissimi concertisti: Baldassare Simeone (violino), Corrado Valdiserri (viola), Roberto Repini-Secco (violoncello) e Bruno Bidussi (pianoforte). L'audizione avrà luogo, come al solito, nella sala dell'Ateneo Musicale Triestino, alle 11 precise.

Arrigo Pelliccia alla Società dei Concerti

Il celebre violinista Arrigo Pelliccia, una delle più elette figure di artista della giovane generazione italiana, svolgerà lunedì per la Società dei Concerti questo magnifico, estesissimo programma:

1) Vivaldi-Respighi: Sonata in re magg.: Moderato, Allegro moderato, Largo, Vivace. 2) Respighi: Sonata in si min.: Moderato, Andante espressivo, Allegro moderato ma energico. 3) Bloch: «Baal Schem» (suite ebraica): a) Contrizione, b) Improvvisazione; c) Giubilo. 4) Wieniawsky: Scherzo tarantella; Dvorak: Danza slava n. 1 in sol magg.; Novacek: Moto perpetuo; Szimanowsky: «Chant de Roxane»; Paganini: «Campanella».

Al pianoforte il maestro Eusebio Curelli. I posti a sedere si acquistano da sabato in poi alla Biglietteria Centrale.

Il concerto Bonandini-Noni al Circolo Artistico

Sabato alle 21 l'arpista veneziana Ada Bonandini presenterà un magnifico programma di musiche antiche e moderne. La Bonandini avrà quale collaboratrice, per la parte vocale, la [illegible] Ada Noni. Ada Bonandini, reduce da una lunga serie di grandi concerti svolti nelle maggiori città del Regno, sarà accompagnata al pianoforte dal maestro Pino Trost. Ecco il programma dettagliato:

Hasselmann: «Nocturne»; Händel-Magistretti: «Passacaglia»; Paganini-Magistretti: «La caccia» (arpa).

Santoliquido: a) «Alba di luna sul bosco», b) «L'assiolo canta»; Zanella: «Desio di voli» (canto).

Pierné «Impromptu»; Debussy-Renié: Prima «Arabesque»; Grandjany: «Le bon petit roi d'Yvetôt»; Hasselmanns: a) «Follets», b) «Gitana» (arpa).

Rachmaninoff: «O tu fertile campo»; Rimsky-Korsakow: «Chanson indù»; J. Strauss: «Voci di primavera (canto).

Radio Gruppo Nord

Programma del 16 novembre 1933-XII

7.45: Ginnastica da camera. — 11.15-12.30: Dischi di musica varia. — 12.30: Dischi — 13.5: Carlo Veneziani e la contessa di Montealllegro: «Cinque minuti di buon umore». 13.10-13.30 e 13.45-14.15: Orchestra Cetra diretta da Tito Petralia. — 13.30-13.45: Dischi e Borsa. — 16.45 (Trieste): «Balilla, a noi!» - Il disegno radiofonico di Mastro Remo. — 17.10-18: Dischi di musica varia. — 18.40: Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi. — 19-19.10: Dischi. — 19.10: Notizie agricole. — 19.40: Dischi. — 20: Bollettino meteorologico - Dischi. — 20.30: I dieci minuti della Santagostino. — 21: **Trasmissione d'opera.**

Varietà e Cinema

Gran Cine Italia. Continue folle e il massimo interessamento per il film «Natura e amore» dell'«Ufa». Oggi repliche dalle 15.30.

Janet Gaynor in «Montagne russe» oggi al Cine Reale. Il più dolce idillio d'amore, il più delicato, attraente ed appassionato dramma d'amore con la valorosa Janet Gaynor.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Compagnia veneziana Gianfranco Giachetti. 20.45: «Se no i xe mati, no li volemo» di Gino Rocca.

Cinematografi:

Rossetti. 16: «Labbra traditrici» con Lilian Harvey e varietà: Giostra delle vedette.
Nazionale. 16 «Il Presidente della Ba. Ce. Ore. Mi.» con Nino Besozzi. Varietà.
Excelsior. 16: «L'ultimo Adamo» con Raoul Roulien. Varietà successo.
Fenice. 17: Comp. di riviste Maresca con «Il progresso si diverte». Sullo schermo: «La figlia di Fu-Manchu» con Anna May Wong.
Eden. 16: «Il padrone delle ferriere» con Lila Lee e Reginald Deny. Parl. italiano. Nuova edizione.
Italia. 15.30: «Natura e amore», scientifico «Ufa», I visione. Vietato minori 16 anni.
Regina. 16: Première: «La disfatta delle Amazzoni», grandioso Fox Film con Elissa Landi. Varietà, entusiasmo per Nina Vassiliewa, Dandol e Franynk, i comicissimi.
Impero. 16: «L'Orloff» con L. Haid e I. Petrovich. Prossimamente «L'ultima canzone».
Reale. 16: «Montagne russe», dolce idillio d'amore con Janet Gaynor.
Moderno. 15.30: «Quattrini a palate» con C. Farrell. Comp. De Rosè: «Presento mia fia».
Garibaldi. 16: «Il re degli scapoli» con Harold Lloyd. «Il ratto della sposa» con Topolino e «Ranocchio suonatore ambulante».
Novo Cine. 16: «Signorina datemi del tu» con Anny Ondra. Deliziosa commedia parlata italiano.
Massimo. 15.30: «L'invisibile» con Marcella Albani. Film giallo.
Armonia. 15.30: «La tavola dei poveri», parl. con Viviani. Varietà, successo Donal.
Centrale. 15.30: «Prigionieri», parl. ital. con Warner Baxter e Leila Hyams.
Odeon. 15.30: «5 a 0», parlato con A. Musco, Milly e O. Valenti. Successo.
Savoia. 15.30: «La donna proibita» con Irene Dunne e John Boles. L. 0.80.
Aurora. 16: «L'irresistibile diplomatico» con M. Eggerth e Max Hansen, parl. Varietà.
Belvedere. 16: «La fortuna di Zanze» con Emma Gramatica e G. Paolieri.
Popolo. 16: «Il ventaglio della Pompadour» con Ivan Petrovich e Liane Haid. Comp. Sanfilippo: «Ci siamo sposati ieri».
Venezia. 15.30: «Volubilità» con Norma Shearer. Gioiello Metro.

Trattenimenti:

Savoia Excelsior Palace. Danze nel Giardino d'inverno dalle 17.30 alle 19.30 e dalle 21 alle 23. Al Bar dalle 23 in poi. Si esibisce il Trio Andreis-Schulmann-Zecca
Grand Hotel de la Ville. Dalle ore 17.30 alle 19, Tè-concerto; dalle 21.30 nel «Nostro Bar» Duo Toman-Vatta nel più eclettico e moderno programma di musica e canto.

La Compagnia dei nani al Rossetti

Sabato prossimo, la famosa Compagnia dei nani di Schaefer inizierà al Politeama Rossetti alcune rappresentazioni straordinarie. Questa eccezionale Compagnia composta di ben quaranta artisti nani e di numerosissimi cavallini lillipuziani, costituisce, come rilevano i giornali di Roma e Milano, uno spettacolo veramente originalissimo che non può essere confuso con attrazioni consimili. Trieste sarà la terza città italiana in cui la Compagnia si presenta. L'interesse per questo spettacolo è vivissimo non soltanto nel mondo dei piccoli, ma, forse più ancora in quello dei grandi.

La Compagnia Walmy alla Fenice

La grande Compagnia francese di riviste, Walmy, darà da giovedì 23 corr. al Teatro Fenice solamente alcune recite straordinarie della fantasiosa rivista «La via del sogno». Questo eccellente complesso che sta compiendo un giro nella principali città d'Italia con vivissimo successo, è composto da oltre 100 artisti di fama internazionale. Sarà uno spettacolo tipicamente parigino, pieno di grazia, di fascino e di lusso straordinario. La Biglietteria Centrale assume fin d'ora prenotazioni.

Le riviste di Maresca

Oggi la Compagnia di Achille Maresca riprenderà a grande richiesta la briosa e gaia rivista «Il progresso si diverte» che tanto successo ha ottenuto nelle rappresentazioni precedenti. Vi prenderanno parte tutti i simpatici artisti della Compagnia.

La Riunione Adriatica di Sicurtà istituisce un ufficio turistico

ROMA, 15

Per iniziativa della Riunione Adriatica di Sicurtà e delle Compagnie di assicurazione facenti parte del suo gruppo in Italia e all'estero, è stata costituita in questi giorni una società denominata U. T. R. A. S. (Ufficio turistico della Riunione Adriatica di Sicurtà) la quale, appoggiandosi alla vastissima organizzazione che il gruppo predetto possiede in Italia e all'estero, intende svolgere entro la cerchia degli assicurati un'intensa opera di propaganda per lo scambio dei rapporti turistici tra il nostro Paese e i principali Paesi stranieri. All'atto della costituzione dell'«Utras», il gr. uff. Frigessi di Rattalma, presidente dell'Adriatica di Sicurtà, he telegrafato a S. E. il Capo del Governo espressioni di devoto omaggio, assicurandolo di avere voluto soprattutto porre al servizio del turismo italiano la vasta attrezzatura del gruppo della Riunione Adriatica di Sicurtà e inspirare l'azione dell'«Utras» alle direttive generali del Commissariato per il turismo. Il Capo del Governo ha manifestato il proprio compiacimento per l'iniziativa. *(Stefani).*

L'odierna conferenza del prof. Pasini all'Istituto Fascista

Stasera alle 20.45, nell'aula magna del R. Liceo «Petrarca», il prof. Ferdinando Pasini inizierà il suo ciclo dantesco su «I canti delle Malebolge», trattando del canto XVIII. Questa ripresa delle «Lecturae Dantis», sempre così care al nostro pubblico, sarà certo accolta con vivo favore, considerato anche il valore insigne del conferenziere, il quale ha scelto un omogeneo e importante nucleo di canti, tra i meno trattati.

ELARGIZIONI VARIE

Ci pervennero:

Per onorare la memoria del dott. Paolo Zampieri, dalle famiglie Zampieri e Fogazzaro lire 500 pro P. N. F. (assist. inv.).

Per onorare la memoria del dott. Paolo Zampieri, dal sen. Alfonso Valerio lire 50 pro O. N. Balilla; da Lia e Renato Buri lire 50 pro Scuola Principe di Piemonte (fondo Fragiacomo); dall'ing. Renato Buri lire 50 pro Fascio di Villa Opicina (assist. inv.) e lire 100 pro P. N. F. (assist. inv.); da Pia e Piero Janesich lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dal dott. Dario Doria lire 30 pro Italia Redenta; da G. Micel Pecchiar lire 30 pro Fascio di Villa Opicina (assist. inv.); da Giuseppe Cossi lire 10 pro Previdenza, lire 10 pro Congr. di Carità e lire 10 pro Guardia Medica; da Giulietta e Bruno Grioni lire 25, da Irene Sorini lire 10 pro Congr. di Carità. dal dott. Riccardo Beden lire 20 pro Ospedale Regina Elena (fondo Fabio Mann); dal dott. Mario Renzi lire 20 pro P. N. F. (assist. inv.). dalla famiglia Levi Viola lire 50, da Rascovich-Miazzi lire 20 pro Guardia Medica; dal dott. Claudio Toresella e Paolo Toresella lire 50 pro Fascio di Opicina (assist. inv.). da Giovannina e Guglielmo Genel lire 30, da Renata e dott. Ferruccio Genel lire 30, dal dott. Ramiro Cozzi lire 20, da Elisa ved. Marass e figli lire 30 pro P. N. F. (assist. inv.). da R. H. H. Chaplin lire 25, dal notaio dott. Francesco Froglia lire 25 pro Congr. di Carità. dalla famiglia Costantino Fogazzaro lire 30 pro Ass. Mutua fra impiegati (vedove ed orfani); da Lisetta ed avv. Ugo Trevisini lire 25, dall'avv Ruggero Flegar lire 25, dal prof. Eusebio Curelli lire 25 pro Congr. di Carità; dal dott. Nicolò Zilli lire 30 pro O. N. Maternità ed Infanzia; da Mario e Mery Toresella unitamente al nipotino Riccardo Zampieri lire 100 pro Fascio di Villa Opicina (assist. inv.); dal prof. Domenico Fonda-Bonardi lire 20, dall'avv. Guido Guttmann lire 20 pro Ginnasio D. Alighieri; dal dott. Giovanni Basioli lire 20, da Letizia e Vittorio Malossi lire 30, dal prof. Mario Picotti lire 20 pro P. N. F. (assist. inv.); da Elvira Minzi lire 20 pro Congr. di Carità; da N. Tindel lire 20 pro Guardia Medica; da Rita e Renato Colonello lire 20 pro O. N. Balilla (ref. inv.); da Tilde e Ettore Fonda lire 20 pro Scuola F. Venezian; da Massimiliano Fassel e famiglia lire 20 pro Fascio di Villa Opicina; da Jenny e Giacomo Grioni lire 25, da Mariuccia e Gianni de Beden lire 30 pro P. N. F. (opere assist.).

Per onorare la memoria dell'indimenticabile dott. Paolo Zampieri, dai seguenti funzionari comunali: dott. Aldo Tassini lire 10, Antonio Ratissa lire 10, Gastone Oblati lire 10, Maria Schiavoni lire 10, Elvira Mossi lire 5, Antonietta Millevoi lire 5, Ernesto Oblati lire 10, Leone Veronese lire 5, Giuseppe Trampus lire 10, Guido Accerboni lire 10, Carlo Tassini lire 5, Ermenegildo Pauli lire 5 e Fabio Veronese lire 10 pro Congr. di Carità (fondo G. Rangan).

Per onorare la memoria di Alfredo Liebman, da Vittoria e Ben Battino lire 20 pro Beneficenza Israelitica; da Ida Luzzatto De Filippi lire 20 pro Guardia Medica; da Isabella Almagià lire 20 pro Congr. di Carità; da Attilio e Olga Stoelker lire 20 pro P. N. F. (assist inv.); da Ester Liebman-Modiano lire 30 pro Asilo infantile Israelitico; da Lucia Ascoli-Ara lire 20 pro Comitato Italiano assistenza emigranti ebrei.

Per onorare la memoria di Amalia ved. Woelfler, dal comm. Arturo Coverlizza lire 20 pro P. N. F. (assist. inv.); da A. Catalan lire 10 pro Congr. di Carità; da Emma e dott. Umberto Gustalla lire 20 pro Scuola materna di Roiano; da Oscar Canarutto lire 10 pro Ospedale Israelitico; da Lia e Carlo Neri lire 20 pro P. N. F. (opere assist.); da Netty e Lelio Stock lire 25 pro Patronato femm. Ebraico; da Renato Castelbolognese lire 10 pro Ospedale Israelitico (fondo A. e P. Castelbolognese); da Ida e Mario Nordio lire 30 pro O. N. Balilla.

Per onorare la memoria di Luciano Retta, da un gruppo di conoscenti del padre lire 55 pro P. N. F. (assist. inv.); da Giorgio Paximadi lire 10 pro Guardia Medica; da E. U. Ravalico lire 20 pro Soc. femm. S. Vincenzo de' Paoli (S. A. T.); da Ermete e Maria Monico lire 25 pro Congr. di Carità; da Carmela e Salvatore Terranova lire 20 pro Ginnasio F. Petrarca.

Per onorare la memoria di Anna ved. Zannini, da Maria Bancalari lire 20 pro Guardia Medica; da Adolfo e Anna Zangrando lire 50, da Lidia e Franco Schiffner lire 25 pro Ass. fascista del Pubblico Impiego (sez. pensionati).

Per onorare la memoria di Gustavo Ziffer, dall'avv. Umberto e Luisa Sternberg Montaldi lire 30 pro Scuole via dell'Istria (assistenza); da Ina Ziffer e famiglia (Napoli) lire 40 pro O. N. Balilla; da Christo Macridima lire 30 pro Congr. di Carità; da Angelo Vivante lire 20 pro O. N. Balilla.

Per onorare la memoria di Maria de Haslmayr Grassegg, dai figli Matilde ved. Foresti, Elena ved. Schmarda e Hanns de Haslmayr Grassegg lire 100 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; dalla famiglia Eugenio Bernardini lire 30 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Lina Clarici-Chierego, dal dott. ing. Umberto Chierego lire 100 pro Congr. di Carità (con destinazione speciale).

Per onorare la memoria di Emilia Burich, da Angelo Vivante lire 20 pro Croce Rossa.

In memoria della loro Lydia, da Antonia e Jole Iasbez lire 25 pro Consorzio Antitubercolare e lire 25 pro Congr. di Carità (accattonaggio).

In memoria di Nella Iani, dai colleghi del padre lire 89 pro Fondo Furlani.

Da N. N. lire 5 pro Guardia Medica

Per onorare la memoria di Teresa ved Fondato, da R. N. Pontini lire 10 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Vittorio Russo, da Giordano, Sossich A., Rumer, Zingarelli, Cobez, Zerial, Sossi C., Merzek Gialdini, Danieli, Virgilio, Fiori, Amodeo, Motka e Marcovigi lire 55 pro Fascio di Villa Opicina (assist. inv.).

Un ricevimento agli ufficiali del Presidio offerto dal Comune di Fiume

FIUME, 15

Nel pomeriggio del 18 novembre, XV anniversario del fulgido giorno in cui la Divisione del Generale di San Marzano entrò in Fiume, il Comune offrirà agli ufficiali del Presidio e alle loro famiglie un ricevimento che valga a dimostrare quali vincoli di riconoscenza legano i cittadini di Fiume al glorioso Esercito liberatore.

Il ricevimento si svolgerà nei locali del «Circolo Savoia», ossia in quegli stessi ambienti dove la sera del 17 novembre 1918, gli ufficiali della Divisione vennero accolti e festeggiati, fraternizzando con la popolazione fiumana esultante. Il Podestà ha già diramato gli inviti a tutti i Comandi. Interverrà pure S. E. il comandante del Corpo di Armata di Trieste, che ha gradito l'invito rivoltogli dal Podestà.

Al Rotary Club

La riunione di ieri del Rotary Club, presieduta dal vicepresidente comm. Gabriele Leonzini, alla quale assistettero graditi ospiti i signori dott. Arnstein, col. Dalmazzo e il dott. Afenduli, ebbe un particolare significato per l'accenno fatto dal presidente allo storico discorso del Duce sull'ordinamento corporativo dello Stato. Dopo aver rilevato la eccezionale importanza del grande evento che dimostra come ancora una volta Roma indichi al mondo la via della salvezza il presidente fece presente ai soci la lieta circostanza dell'elezione dell'illustre consocio gr. uff. Arnoldo Frigessi di Rattalma a presidente del Consiglio direttivo della Riunione Adriatica di Sicurtà. Gli intervenuti approvarono tra vivi applausi la proposta di far pervenire al gr. uff. Frigessi, per mezzo della presidenza, i rallegramenti ed i voti più fervidi del Club.

Quindi il presidente invitò il dott. Arnstein, ospite della riunione, a intrattenere i presenti sulla sovraproduzione con speciale riguardo al caffè. L'oratore illustrò con singolare competenza l'interessante argomento sviluppando originali concetti sui mezzi avvisati dai vari Stati — e in particolare il Brasile — per disciplinare i prezzi di questo prodotto nelle annate di eccezionale sovraproduzione. Con opportuno richiamo alle storiche dichiarazioni del Duce il dott. Arnstein rilevò come nell'ordinamento corporativo in Italia sia da vedere la sicura via per arrivare a questo disciplinamento con la difesa simultanea del produttore e del consumatore. L'interessante relazione, seguita con viva attenzione, venne rimeritata da fervidi applausi.

Oggi, nell'appendice delle "Ultime Notizie,,

Nemesi del destino

di Armando Giordano

La commenda ad Alberto Cosulich

Alberto Cosulich è stato insignito della commenda della Corona d'Italia. Con tale onorificenza, il Governo nazionale ha voluto riconoscere le spiccate benemerenze, l'infaticata ed intelligente attività di una tra le migliori forze del nostro mondo armatoriale. Dal 1919 ad oggi, egli ha partecipato con fervide opere ed appassionata competenza alla vita del Cantiere navale di Monfalcone. Fin dalla riedificazione del Cantiere, negli anni difficili ed agitati del dopoguerra, è stato a fianco del fratello Augusto nella vasta e complessa organizzazione dell'impresa navale, ed ha collaborato, con esperta consapevolezza ed acuta intuizione, dedicandosi particolarmente alla creazione della città giardino ch'è oggi una tra le opere più ammirate dei Cosulich. Dalla fusione dei Cantieri triestini, egli è stato chiamato a coprire l'importante ufficio di ispettore generale amministrativo dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico, ufficio di grande responsabilità che egli assolve con singolare esperienza e maturità.

Non meno utile e importante è l'opera svolta dal comm. Cosulich per la realizzazione della bonifica del Lisert. Le prestazioni illuminate e l'autorevole intervento di Alberto Cosulich per il compimento della bonifica del Lisert, del cui Consorzio è benemerito presidente, hanno portato il lavoro a buon punto: sotto la sua direzione è stato già ultimato il primo lotto. La notizia della commenda conferita ad Alberto Cosulich è stata appresa con schietto compiacimento e viva simpatia in tutti i nostri circoli industriali ove egli gode larghe estimazioni per la squisita cortesia e la sua preparazione tecnica. Porgiamo al comm. Alberto Cosulich i nostri più fervidi rallegramenti.

I tè della S. T. C. «Adria». Come pubblicato, domenica prossima dalle 17 in poi si terrà nell'elegante sala massima di via Coroneo il secondo tè dell'«Adria», per il quale è vivissima l'attesa tra gli affezionati frequentatori di questi signorili e festosi trattenimenti. La Segreteria sociale (Molo Sartorio, tel. 50-33) è a disposizione per ogni informazione seralmente dalle 19 alle 20.

Il ballo del «Guf». Il Gruppo Universitario Fascista indice per sabato 2 dicembre un grande ballo serale nella lussuosa sala del Littorio.

Il comitato si è già messo alacremente all'opera, allo scopo di rendere il ballo ricco di sorprese e di attrattive originali. Si è già iniziata la diramazione degli inviti, i quali si possono anche ritirare seralmente in sede del «Guf» (Riva 3 Novembre 1), dalle 19 alle 20.

Il piano regolatore e la sistemazione di Cittavecchia hanno formato l'interessante oggetto della tesi di laurea di un giovane studioso concittadino, il signor Giuseppe Hirsch di Mario, che l'ha presentata alla Scuola superiore di architettura di Venezia, elaborata in venti tavole e accompagnata dai progetti per un nuovo palazzo municipale e la Casa del Fascio. Il signor Hirsch, che con questa tesi ha conseguito brillantemente il titolo di dottore in architettura, s'è meritato vivi elogi e rallegramenti.

Grazie dotali della Pia Fondazione «Natale Ongaro». In esecuzione alle disposizioni dell'atto fondazionale «Natale Ongaro» la Congregazione di Carità ha assegnato a quattro ragazze povere e di buoni costumi, che stanno per unirsi in matrimonio, quattro grazie dotali di lire 175 ciascuna, derivanti dai frutti della pia Fondazione stessa.

Fiori sulla tomba del dott. Zampieri

Un simpatico e commovente episodio che rivela l'animo delicato e gentile del nostro popolo s'è svolto l'altro ieri, durante i funerali del compianto dott. Paolo Zampieri. Le venditrici di fiori al Cimitero di S. Anna, volendo rendere un ultimo e pietoso omaggio alla salma dell'estinto, hanno cosparso di fiori il feretro e la fossa che doveva contenerlo.

Cronaca di Monfalcone

MONFALCONE, 15

Congedo. Gli insegnanti dell'anno decorso incaricati presso questa Scuola di avviamento professionale in ricordo dell'attività prestata dal già direttore arch. Ermanno Vidrich per 3 anni a favore della Scuola, gli presentarono in omaggio una matita d'oro. Il festeggiato porse a tutti gli insegnanti un vivo ringraziamento auspicando per il sempre maggiore sviluppo delle Scuole professionali di Monfalcone.

La costituzione del Gruppo sportivo della Sezione Bersaglieri. Oggi, sotto la presidenza del Commissario reggente, la Sezione «Enrico Toti» di Monfalcone, ha deliberato la costituzione di un gruppo sportivo con le seguenti sezioni: una sezione ginnastica e di atletica leggera, che sarà istruita da bersaglieri già premiati presso i Reggimenti ove prestarono servizio; una sezione calcio, che nella prossima primavera dovrà misurarsi con squadre delle consorelle di Trieste, Gorizia, Udine, Portogruaro e Cervignano; una sezione ciclista, composta da elementi allenati, che disputeranno competizioni locali e nazionali e una sezione lottatori tecnicamente istruita. I capigruppo delle sezioni, sono convocati in sede della Bersaglieri per il giorno 19 corr. I bersaglieri che aderiranno a questa nuova iniziativa dovranno firmare un modulo di impegnativa personale e vincoleranno col proprio onore l'adesione.

Per il Gruppo avieri in congedo. Prossimamente nella Casa del Fascio verrà tenuta l'assemblea costitutiva del Gruppo locale degli avieri in congedo. Gli interessati sono pregati di sollecitare la loro adesione presso l'Ufficio nella Casa del Fascio stessa.

La fiera. Stamane si è svolta sulla piazza Cavour la fiera del terzo mercoledì del mese. Numeroso pubblico ha circolato fra le improvvisate botteghe facendo vari acquisti.

Circo equestre in miniatura al teatro «Azzurro». Ieri sera ha debuttato sul palcoscenico del teatro «Azzurro» il Circo equestre in miniatura, che attirò buon numero di spettatori. Gli esercizi dei minuscoli cavalieri e di un gruppo di cani hanno suscitato frequenti applausi.

Occhio ferito. Mentre certo Angelo Persoglia di 47 anni, scalpellava oggi un blocco di pietra, una scheggia lo colpì all'occhio sinistro. Dovette recarsi dal medico che gli ha riscontrato una lesione giudicata guaribile in 8 giorni.

Caduto dalla bicicletta. L'operaio Ernesto Tominz, di 14 anni, nel passare ieri sera in bicicletta, presso Beghino, è caduto ferendosi alle mani.

STERISCHI

Mostra di Arturo Finazzer

...nuove sale del Michelazzi, sul XX Settembre, dov'era in passato il Caffè Edison, s'è inaugurata ieri la Mostra personale del pittore Finazzer. Questo operosissimo che sempre ha in quantità lavori da esporre, ha raccolto nel... più di una quarantina di dipinti al centro dei quali ha messo un ...tratto, primo suo esperimento, ..., nel campo della figura. Gli ...dri sono quasi esclusivamente ...oni notturne di città e di strade..., ...pestri, e motivi paesistici, in ... ville e di campagne carsiche. ...me, l'autore dimostra di aver ... le sue ricerche e i suoi studi, ...endo in parecchie impressioni ...coloristici molto lodevoli. La ... della quale diremo di più un ...orno, era iersera affollata di ...ti.

Scrittori e artisti giuliani nella «Panarie»

...ni ed altri artisti e scrittori danno un ricco contributo al... fascicolo della *Panarie*, la bella ...illustrata d'Udine. Apre il fa... un affettuoso articolo di Ardui... ...un sul pittore Guido Grimani, ...riproduzione del ritratto fat... ...Veruda e di parecchie opere ...te al nostro Giardino Pubbli... ...bito dopo Ferdinando Pasini, ...ndo lo spunto dalla «Sete di ...Rino Alessi, studia la figura ...erre sotto l'aspetto della sin... ...delle sue convinzioni. Seguono ...ricoli di Bindo Chiurlo, di Chino ...a, e di parecchi scrittori friu... ...ci troviamo di nuovo a Trie... ...l'articolo di Oliviero Bianchi su ...vani scrittori nostri, dei quali ...anche il ritratto: P. A. Qua... ...Gambini e Massimo Rota. ...li si occupa di «Anita Pit... ...rache moderna»; e un'altra va... ...scrittrice triestina, Lina Gaspa... ...tra alcune delle belle ville di ... All'antica Abbazia di San ...di Tuba presso il Timavo, è ...un articolo di Enrico Marcon. ...colo non manca, naturalmente, ...evocazione della nobile figura del ...ino di Caporiacco, il compianto ...di Udine.

Arista, àrista!

...a, buona!» gridarono i Vescovi ...al concilio di Firenze quando ...loro imbandita questa sapori... ...vivanda. La Rosticceria di via ...prepara per oggi l'àrista e ...mani, venerdì, ricca varietà di ...baccalà alla veneta, con polenta.

Lauree

...R. Università di Torino si è lau... ...pieni voti, in medicina e chi... ...il giovane Pino Rizzo. Vivi ...menti e auguri.

...giovane Eugenio Liebman ha ...brillantemente presso la R. ...tà di Padova la laurea in giu... ...enza, discutendo con il prof. ...co Carnelutti la tesi «Sull'occa... ...lavoro di cui l'art. 7 Legge 31 ...1904, n. 51». Vivi rallegramenti.

Nozze

...con rito celebrato nella più ...intimità, la gentile signorina ...Gerolimich, figlia del vice-diret... ...Società Cosulich, cap. Carlo ...ich, è andata sposa al signor ...Draganich-Veranzio, di Bel... ...Alla coppia felice auguri e feli... ...vivissime.

...parte l'"Oceania,,

...dalla grande crociera a Tri... ...organizzata dal Dopolavoro di Mi... ...questa mattina alle 11 partirà ...dei Bersaglieri la motonave ...con numerosi passeggeri ...Sud America. Mentre l'«Ocea... ...da Trieste per Buenos Ai... ...l'America meridionale salpa ...Italia la motonave «Neptunia». ...Neptunia» arriverà a Trieste il 7

...tivo per gli ufficiali in congedo. ...gli ufficiali in congedo che ...della Guerra con circolare ...inserita nella dispensa 54.a del ...*Militare* ha istituito uno spe... ...distintivo per gli ufficiali che han... ...tato in guerra i corsi pratici ...di Stato maggiore e che ...conseguenza prestato servizio ...maggiore presso comandi mo... ...Tale distintivo sarà rilasciato ...agli ufficiali in congedo. Si porta ...sopra le decorazioni. L'au... ...a fregiarsi del distintivo è ...domanda dell'interessato rivol... ...Ministero della Guerra (direzione ...personale ufficiali).

...della Fondazione cap. Giovan... Da parte della Fondazione ...nni Banelli verranno accordati ...dei sussidi ai quali potranno ...solamente capitani di lungo ...Venezia Giulia, loro vedove ... Le domande dovranno essere ...non più tardi del 9 dicembre ...seguente indirizzo: cap. Manlio ...Trieste, via Mazzini 33, e do... ...essere corredate da documenti ...le precarie condizioni fi... ...dei richiedenti da parte del... ...anagrafico comunale.

...per rivendita monopoli. Il giorno ...mbre, alle 10, sarà tenuta presso ...Ufficio compartimentale dei ...di Stato — Passeggio S. An... ...(ex Arsenale del Lloyd) — ...per l'appalto della rivendita 68 ...via Bellini 5, che durante ...esercizio 1932-1933 ha conse... ...reddito lordo a tabacchi di ...Modalità nell'avviso pub... ...agli albi del Municipio e Ma... ...vendita generi monopoli di ...nonchè a quello dell'Ufficio com... ...predetto, ove gli interes... ...potranno anche rivolgersi per in...

...esposti ad ispezione. Il Pode... ...noto che sono esposti a pub... ...ispezione, dal 1.o al 20 novembre ...ruoli matricolari delle imposte ...comunali per l'anno 1934. Gli ...potranno prenderne visione ...termine suddetto, dalle 8 alle ...la Divisione municipale III, ...imposte e tasse (Palazzo mu... ...I piano, porta N. 29). Contro ...è ammesso il ricorso all'ap... ...Commissione da presentarsi al ...su carta da bollo da lire ...il termine perentorio di ...dall'ultimo giorno di pub... ...o dalla consegna dell'avviso ...mento per le nuove iscrizioni.

...egno di Venezia degli orafi e Domenica 19 avrà luogo a ...il convegno triveneto degli ...fi. La Segreteria Interpro... ...dell'Artigianato, in collabora... ...con l'Istituto delle Piccole Indu... ...organizza una gita

Due feriti per un investimento
tra un camioncino e un autocarro

Ieri sera, poco prima delle 19.30, un grosso autocarro con rimorchio, condotto dall'autista Emilio Flamini, di 34 anni, da Vicenza, sostava al casello del dazio alla Riviera di Barcola per la consueta visita che viene effettuata dagli agenti daziari al passaggio di veicoli ed autoveicoli. Mentre l'autista stava per risalire sul predellino del suo autocarro e riprendere il volante, è sopraggiunto un camioncino, proveniente da Monfalcone, il cui conducente, accortosi troppo tardi dell'autocarro fermo al casello, ha cercato di dare rapidamente mano ai freni. La manovra, che avrebbe potuto riuscire qualora il terreno non fosse stato reso sdrucciolevole dalla pioggia, ha avuto invece l'effetto di far slittare il camioncino che è andato a sbattere con tutta violenza contro il radiatore dell'autocarro. In seguito all'urto, il conducente e un bracciante che gli sedeva accanto sono stati sbalzati al suolo e numerosi passanti agglomeratisi in breve, si sono affrettati a prestare i primi soccorsi ai feriti, i quali giacevano privi di sensi in mezzo alla strada. Trasportati a braccia nell'interno del casello, i due uomini — il commerciante Santo Boscolo, di 44 anni, abitante in via Valdirivo n. 5, che era al volante del camioncino, e il bracciante Romano Pangos, di 41 anni, abitante in via Settefontane n. 47 — sono stati poi adagiati sull'autolettiga della Guardia medica, chiamata sul posto, e trasportati d'urgenza all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno ha riscontrato al Boscolo ferite lacere alla tempia, alla mandibola, al sopracciglio e palpebra destri con probabili lesioni ossee, e al Pangos la frattura della gamba destra, ferite lacere al sopracciglio sinistro e contusioni alla faccia. Mentre il Boscolo potrà lasciare il pio luogo in quattro settimane circa, il Pangos ne avrà per non meno di sei settimane. I rilievi del caso sono stati assunti dai carabinieri della stazione di Miramare.

Madri! Quella pietà che sì facilmente dimostrate ai questuanti spesso indegni manifestatela alla Congregazione che lotta contro l'accattonaggio

Il movimento demografico
nei mesi di settembre e ottobre

Settembre

	Capoluogo	Resto prov.	Totale
Nati	269	139	408
Morti	196	89	285
Aum. popol.	73	50	123

Ottobre

	Capoluogo	Resto prov.	Totale
Nati	293	155	448
Morti	267	65	332
Aum. popol.	26	90	116

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. Oggi ore 17 medico sociale continuerà visita allieve corso medio. Domenica ore 17.30 spettacolo cinematografico. Ore 21 ballo per soci e signore.

Società Alpina delle Giulie. Domenica escursione sciatoria sul Monte Osternig. Partenza sabato in ferrovia (70%) ore 17.05 Stazione Centrale. Iscrizioni sino a domani. Domenica escursione sul Monte Trinità (1123). Domani ore 20 seduta Commissione escursioni. Iniziato tesseramento O.N.D.

Società Operaia Triestina. Oggi, ore 20.30 preatletica femminile. Domani prove corali 20.30. Sabato trattenimento danza.

G. U. F. Domenica 19, gita sciatoria a Sella Nevea. Iscrizioni in sede. Quota L. 12.

Dopolavoro «Aldo Ivancich». Oggi ore 20, sede via Boccaccio 31, ballo sociale.

Dopolavoro «R. Pitteri». Questa sera ore 20, coro per lezione. Informazioni e rinnovazioni tessere in sede (via S. Marco 17, I).

Dopolavoro rionale «P. Lucchini». Domenica gita a Montenero d'Idria. Iscrizioni in sede e Bar Alzetta.

Dopolavoro Mutua Impiegati. Domani, alle 20.30. convegno escursionisti in sede, via Palestrina 3. Prossimo inizio corsi presciistici e di ginnastica ritmica.

Dopolavoro Bancari Assicuratori. Questa sera, ore 21, convegno familiare in sede, via S. Pellico 4.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Stasera ore 20.30, trattenimento danza. Allenamento squadra atletica leggera in Campo Littorio alle 13. Squadra marcia solito posto per allenamento. Domani giocatori calcio, volata, pallacanestro, in sede alle 22.30.

Dopolavoro «Scarpone». Questa sera ore 20, ballo in sala Tartini. Domenica gita sull'altipiano. Iscrizioni O.N.D.

Sci Club Monte Tricorno. Sabato-domenica gita Valbruna, Campobasso, Tarvisio con ferrovia, riduzione 70%, iscrizioni sede, via Mazzini 30, seralmente 19.30-20.30 a tutto domani. Iniziato tesseramento sociale ed O. N. D.

Circolo Marina Mercantile. Sabato 18, commedia «Fuochi d'artificio». Prenotazioni posti segreteria. Rinnovo tessere famiglia e O. N. D.

Società Triestina della Vela. Stasera alle 21, secondo trattenimento di danza. Inviti si ritirano tutti i giorni presso la segreteria dalle 12 alle 13 e dalle 18 alle 19.

Circolo «Lino Domeneghini». Questa sera dalle 20.30 trattenimento danza.

Società Escursionisti Italiani. Domenica escursione sull'altipiano. Questa sera soci in sede. Rinnovo tessere O.N.D.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 16 novembre (A. XII).

Turno Generale: Marinai 1, 2, 3, 4, 5; giovani coperta 2, 4. 5, 6, 7; mozzi coperta 1 ,2, 3, 4, 6; ingrassatori 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti nafta 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti 8, 9, 10, 11, 12; carbonai 5, 6, 7, 8, 9; giovani camera 1, 2 3, 4, 5; mozzi camera 1, 2, 3, 4, 5; giovani cucina 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 37, 54, 38, 55, 39; giovani coperta I 26, 34, 35, 36, 37; giovani coperta II 9, 14, 15, 16, 18; mozzi coperta —, —, —, —, —; fuochisti 70, 96, 97, 98, 99; carbonai 7, 16, 18, 19, 20; mozzi macchina 2, 4, 5, 6, 7.

Turno Cosulich: Marinai passeggeri: 44, 52, 53, 54, 55; marinai carico 14, 15, 16, 17, 18; giovani coperta in I 26, 28, 29, 31, 32; giovani coperta in II 14, 15, 16, 17, 18; mozzi coperta 18, 20, 23 32, 33; ingrassatori passeggeri 27 bis, 28, 29, 30, 31; ingrassatori carico 9, 10, 11, —, —; giovani macchina 20, 17, 22, 19, 23; camerieri II cl. 11, 73, 79, 80, 91; camerieri III cl. 16, 19, 21, 28, 30; giovani camera 75, 120, 121, 123, 124; mozzi camera con navigazione 6, 7, 8, 9, 10; mozzi camera senza navigazione 6, 7, 8, 9, 10; mozzi cucina 10, 12, 13, 14, 15; allievi cuochi in I 31, 32, 33, 34, 35; allievi cuochi in II 9, 10, 11, 12, 13; camerieri mensa, ufficiali 2, 3, 4, 5, 6; giovani cucina 23, 24, 25, 26, 27; fuochisti carico 6, 10, 11, 13, 14.

Salonieri II classe 91, 92, 93, 94, 95; cabinisti II classe 84, 85, 86, 89; garzoni camera 13, 14, 17, 58, 59; garzoni cucina 11, 22, —, —, —.

Turno Navigazione Libera Triestina Nord: Marinai 7, 8, 10, 11, 13; giovani coperta 3, 4, 5, —, —; ingrassatori 4, 5, 6, 7, 8.

Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 28, 29, 30, 31, 32; giovani coperta 14, 15, 16, 17, 18; mozzi coperta 14, 15, 16, 17, 18; ingrassatori 4, —, —, —, —; fuochisti nafta 10, 11, —, —, —; fuochisti carbonai 25, 26, 27, 28, 29; carbonai 23, 27, 28, 29, 30; camerieri 12, 14, 16, 17, 18; garzoni camera 11, 12, 13, 13 bis, 14; mozzi camera 20, 21, 22, 23, 24; mozzi cucina 11, 12, 13, 14, 16.

Turno Tripcovich: Marinai 1, 2, 3, 4, 5; giovani coperta 2, 3, 4, 5, 6; mozzi coperta 1, 3, 4, 5, 6; fuochisti 4, 5, 6, 7, 8; carbonai 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Gerolimich: Marinai 1, 2, 3, 4, 5, 6; fuochisti 1, 2, 3, 4, 5; carbonai 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 1, 2, 3, 4, 6; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 5; ingrassatori 1, 2, —, —, —.

Chiamate per oggi (ore 10.30)

Turno Navigazione Libera Triestina nord: 5 marinai, 3 giovani coperta, 1 mozzo coperta, 3 ingrassatori, 1 cameriere, 1 garzone camera, 2 ragazzi camera, 1 mozzo cucina.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Prima gita del "Monte Tricorno,,

Come annunciato, lo Sci Club Monte Tricorno organizza per sabato e domenica prossimi la prima gita sociale nella zona di Valbruna-Camporosso-Tarvisio, dove le condizioni della neve sono ottime. Da Camporosso i gitanti potranno salire al Monte Lussari, pernottando nella «Casa del Lussari» dello Sci Club Monte Tricorno. Iscrizioni si accettano a tutto domani in sede, dietro versamento della quota di lire 24 per persona. Il numero dei partecipanti è illimitato e possono quindi partecipare soci e simpatizzanti. Sono pure iniziati il tesseramento all'O. N. Dopolavoro, obbligatorio per tutti i soci, ed il tesseramento sociale per l'anno sportivo 1933-34.

L'annuale gara di sciabola
per la «Coppa Salem»

Appena ricostituita, la nostra gloriosa e anziana Società di scherma si avvia verso una sempre maggiore attività della sua numerosa sezione soci e di quelle ormai fiorenti degli allievi e delle signorine. Fedele alle promesse enunciate nel programma esposto dal suo presidente nell'assemblea inaugurale, il benemerito sodalizio cittadino riprende ora la sua brillante attività anche nel campo agonistico.

Apprendiamo, infatti, che per il 2 dicembre la Società di scherma sta organizzando l'annuale gara di sciabola per la «Coppa Salem», che verrà disputata nelle sale dell'Albergo Savoia. Al torneo seguirà una cena danzante. Il netto ricavo degli ingressi andrà devoluto alle Opere assistenziali del Partito. Dato anche lo scopo benefico della serata, è certo che un folto pubblico assisterà alla bella competizione schermistica.

Serata pugilistica all'"Ivancich,,

Come abbiamo già reso noto, sabato sera avrà luogo una interessante riunione di pugilato, che dovrà segnare la ripresa delle organizzazioni del Dopolavoro «A. Ivancich». Il programma è ricco di combattimenti importanti, dati i valori dei pugili in lizza, e non poco interesse desterà la «rentrée» del popolare Scarabot, da lungo tempo assente.

Ecco pertanto il programma completo: Zorzenon (Monfalcone) - Mastellaro (A. P. T.) Zerial (Quis) - Noviello (A. P. T.); Antoniutti (Trevisan) - Paulin (Ivancich); Capolino (A. P. T.) - Sgur (Trevisan); Troiani (Quis) - Pacor (Monfalcone); Fabbris (Monfalcone) - Scarabot (Ivancich).

Escursione sul Monte Nevoso

Il Monte Nevoso o Albio, ha sempre esercitato una grande attrattiva su tutti i nostri escursionisti, perchè è la vetta maggiore di tutta la nostra Regione, perchè isolata e libera troneggia di fronte a tutte le vette circostanti, spaziando un vastissimo orizzonte, offrendo in giornate di buona visibilità un panorama incomparabile.

Tutto il territorio del Monte Nevoso, coperto da immense boscaglie, è proprietà del principe di Schoemburg-Waltemburg, che razionalmente le sfrutta. L'immensità della vegetazione, la flora e la fauna che tra quel mare di verde trova ospitalità, lascia nell'escursionista un ricordo incancellabile.

Posto il Nevoso sui confini della Patria, è percorso da numerose strade: una delle quali camionabile, suggestiva per il caratteristico percorso, porterà con il comodissimo automezzo attrezzato pari ad un'autocorriera, gli escursionisti-sciatori del D. I. P. sino a 1242 metri dove, in una radura circondata da grandi abeti, sorge la splendida costruzione in muratura del rifugio «Gabriele d'Annunzio», gestito dal C.A.I. di Fiume.

I partecipanti nella veste di autoturisti potranno rimanere presso il rifugio, potranno godere la posizione e fare qualche passeggiata nella calma solenne del bosco, mentre gli escursionisti, in meno di due ore, per un comodo sentiero raggiungeranno la vetta. Da qui si ammira uno dei più bei panorami che poche cime possono offrire, data la vastità dell'orizzonte che si spinge, a sud, sul Carnaro e le sue isole, mentre a nord appariscono i colossi delle Giulie e più vicina la conca di Postumia con il Monte Re e la Selva di Piro.

La gita di domenica è per tutti i gusti: per i turisti che comodamente e con poca spesa visiteranno una delle più belle zone della nostra Regione; per gli escursionisti che potranno salire uno dei monti più belli, ed infine per gli sciatori che trovando in buon stato la neve potranno sbizzarrirsi per delle ore in una delle tante radure del monte o fare l'escursione con gli sci in Val Brutta o alla Sella di Lom.

Questa prima gita darà inizio al vastissimo programma del riorganizzato Gruppo del D.I.P. escursionisti-sciatori, che rafforzato da un gruppo di nuovi elementi, darà certo una delle più belle attività escursionistico-sciatorie della stagione. Uno dei benefici iniziali della sezione è che la stessa offre agli aderenti al Gruppo di acquistare sci scelti in frassino completi di legature Torleif e bastoni, per sole lire 60.

Per la gita sul Nevoso la quota per l'automezzo è fissata in lire 9 per i soci e lire 11 per i simpatizzanti. Le iscrizioni si ricevono giornalmente in sede, dalle 18.30 alle 22 (via M. R. Imbriani 6) fino a venerdì.

Gara di marcia del "Domeneghini,,

Il Dopolavoro «Lino Domeneghini» organizza per il giorno 26 corr. una gara di marcia in chiusa alla stagione. La gara sarà libera a tutti i dopolavoristi della Provincia e si svolgerà sul seguente percorso: partenza dal campo sportivo del C. R. D. A., Passeggio S. Andrea, Cantiere S. Marco, Servola (controllo a timbro), S. Sabba, dazio di Zaule, Bagnoli (firma e viraggio) con ritorno sullo stesso percorso e arrivo sul campo del C. R. D. A. (chm. 18 circa). Durante il percorso funzioneranno dei controllori segreti. I concorrenti dovranno tenere, pena squalifica, una regolare condotta di marcia. I rifornimenti saranno liberi. Il Dopolavoro organizzatore declina ogni e qualsiasi responsabilità per incidenti che potrebbero derivare da tale partecipazione ai concorrenti.

Le iscrizioni si ricevono alla sede del Dopolavoro «Domeneghini» tutti i giovedì e domenica dalle 20.30 in poi, e la tassa d'iscrizione viene fissata in lire 2. La gara sarà dotata di ricchi premi individuali e di rappresentanza. Alla società meglio classificata tra i primi 10 arrivati, targa artistica; alla società con maggior numero di arrivati piccola coppa artistica. Dal 1.o al 3.o arrivato, medaglia vermeil; dal 4.o al 10.o, medaglia d'argento; dall'11.o al 20.o medaglie dorate e argentate; medaglia di bronzo al concorrente più anziano e così pure al più giovane.

L'arresto di una falsa ereditiera
per una serie di truffe a Milano

E' stata arrestata in un albergo della città la quarantenne Olimpia Zupim marita Tokai che in questi ultimi mesi fece parlare molto di sè le cronache milanesi per una lunga serie di truffe.

La Zupim ultimamente a Niguarda nei pressi di Milano dopo essersi fatta assumere in qualità di infermiera presso la signora Iside Cesana aveva inscenato la storia di una favolosa eredità lasciatale da un congiunto deceduto in America e con la complicità di un giovane che per l'occasione copriva il ruolo di commesso del Consolato americano, aveva trovato modo di spillare alla signora Cesana diverse migliaia di lire che dovevano servire per le pratiche onde venire in possesso della vistosa eredità.

La falsa ereditiera compiuta la sua truffa e raggirate molte altre persone di Niguarda, era scomparsa misteriosamente.

Muore mentre sta lavorando

Un vecchio operaio chimico, occupato nella cereria Zibell, a Barcola Riviera n. 32, colto ieri mattina da violento malore, mentre lavorava, è deceduto in pochi minuti.

Pare che la morte del disgraziato — Ferdinando Simich, sessantenne, abitante a Barcola in Monte n. 580 — sia avvenuta, secondo una prima inchiesta dell'autorità giudiziaria, in seguito ad inalazione di gas tossici. Dopo i rilievi la salma è stata trasportata, verso mezzogiorno, alla cappella mortuaria dell'Ospedale Regina Elena.

Un quadro d'effetto...
Cinque settimane di cura

Che cosa rappresentasse quel quadro non sappiamo, ma è certo che la quarantenne Antonia Zoppolato, abitante in via S. Maurizio n. 5, se ne ricorderà per un pezzo. Infatti, ieri mattina, mentre ella voleva appenderlo a una parete della stanza da letto, salita su una seggiola, sulla quale, per giungere all'altezza voluta, aveva posto un piccolo sgabello, causa una mossa falsa ha perduto l'equilibrio ed è precipitata sul pavimento in modo così disgraziato da fratturarsi il femore destro. I congiunti, penosamente impressionati, le hanno prestato i primi soccorsi, ma visto che non si trattava di cosa lieve, si sono affrettati ad avvertire poi il sanitario di servizio alla Guardia medica che, accorso sul posto, ha prestato all'infortunata le cure d'urgenza e l'ha fatta poi trasportare con l'autolettiga della istituzione all'Ospedale Regina Elena, ove la Zoppolato, dopo una breve sosta all'astanteria, è stata accolta nel reparto chirurgico di turno. Guarirà, secondo la prognosi, in circa cinque settimane.

Ha una tempia fratturata
e ricorre al medico dopo sei giorni

All'astanteria dell'Ospedale Regina Elena si è presentato ieri sera il pensionato privato Rodolfo Zich, di 68 anni, abitante in via Pondares n. 5, il quale presentava gravi lesioni al capo con frattura del parietale sinistro. Sottoposto alle prime cure dal sanitario di servizio, lo Zich ha poi narrato che verso le 19 del 9 corrente, mentre più impetuosa soffiava la bora, si dirigeva dalla piazza del Ponterosso verso la via Genova per quindi raggiungere la via S. Spiridione, quando un «refolo» improvviso gli aveva fatto perdere l'equilibrio e lo mandava a sbattere con il capo contro il marciapiedi. Intontito per la grave lesione riportata, lo Zich riusciva a rialzarsi e a rincasare. Ieri però, dopo aver invano sperato in un miglioramento l'infortunato ha dovuto ricorrere alle cure mediche. Dichiarato guaribile in tre settimane circa, salvo complicazioni, è stato accolto nel primo reparto chirurgico.

La Borsa di Trieste

novembre	14	15	novembre	14	15
Rend. 3½%	89.45	89.10	Martinol.	65.—	65.—
Cons. 5%	94.20	94.45	Meridion.	630.—	625.—
Obbl.Ven.	91.10	91.10	Premuda	106.—	106.—
B.T.n. 1934	101.—	101.—	Picc.Ferr.	168.75	168.75
B.T.n. 1940	105.—	104.90	Tripcovich	70.—	70.—
B.T.n. 1941	105.—	104.90	Tram	196.—	196.—
I. R. I.	486.—	486.—	Ampelea	100.—	100.—
E. F. S.	486.—	486.—	Arrigoni	215.—	215.—
Dan.-Sava	116.—	116.—	Cant. R.	37.—	37.—
Fo.3 V.6%	507.—	507.—	Fram	25.—	25.—
Comit	992.—	992.—	Fin.Cosul.	5.—	5.—
Credito	645.—	645.—	Cem.Isou.	7.—	7.—
B. Roma	102.—	102.—	Cem.Spal.	60.—	60.—
Generali	3880.—	3900.—	Istr. Cem.	80.—	80.—
Ass. Ital.	497.—	497.—	Forz. Idr.	160.—	150.—
Infortuni	1960.—	1960.—	S. I. P.	36.25	36.—
Riun. A	1865.—	1865.—	SELVEG	400.—	400.—
Riun. B	1760.—	1760.—	S.T.E.G.	34.—	34.—
Sigorta	105.—	105.—	Edison or.	633.—	633.—
Adria	20.—	20.—	Edison p.	425.—	425.—
Costiera	102.—	102.—	Jutificio	519.—	519.—
Cosulich	23.—	23.—	Lav. Tr.	275.—	275.—
Gerolimich	8.50	8.50	Pastificio	200.—	200.—
Libera Tr.	27.—	27.—	Pilatura	85.—	85.—
Istria-Tr.	195.—	195.—	Terni	151.—	150.—
Lloyd Tr.	64.—	54.—	Tergesteo	1120.—	1120.—
Lussino	140.—	140.—			

CAMBI: Londra 60.89; New York 11.50; Francia 74.37½; Svizzera 367.40.

Mercato calmo con affari limitati. Consolidato e Generali leggermente migliori, il rimanente è circa invariato.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 15-11-33
Opere Pubbliche 5%	497.50	498.25
Cassa R. Milano 5%	505.75	505.25
Cassa R. Milano 6%	508.25	508.—
Monte Paschi 6%	509.—	510.50
Cr. Fond. Roma 5%	502.50	502.50
Cr. Fond. Roma 6%	507.—	507.—
Pubbl. Utilità 6%	505.25	505.50
Pubbl. Ut. s. tel. 6%	505.50	505.50
Cred. Navale 6.50%	507.50	506.—
Edison Em. 1923 6%	510.50	513.—
Edison Em. 1931 6%	509.—	509.—
Emiliana 6%	503.50	503.50
Merid. Elettric. 6%	501.—	501.50
Soc. Elettr. Telef. 6%	497.—	497.50

fisso: Buona

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: buona.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Valerio, Marcello

NASCITE (15 novembre 1933): Legittimi: Tamaro Gianpaolo; Punter Graziella; Meli Ildegonda; Priore Chiara; Salich Marino. Illegittimi: maschi 1, femmine 3.

DECESSI: Bocco in Bortolini Bianca a. 37; Silvestri Carlo a. 83; Kern ved. Loser Marianna a. 80; Pavanello Giuseppe a. 58; Novak Bernardo a. 1; Angeli Ottavio a. 37; Mattiello Bruna a. 3 e mezzo; Bruni Alba a. 26.

CORRISPONDENZA APERTA

* *Vilma*: Impazienti tutti dunque: mamma, babbo, fratello, amica, parenti, maestri, ecc. Si tratterà di questo malinteso: gli altri vorranno semplicemente da lei, quella pazienza e quella... tranquillità che lei va a sua volta cercando disperatamente in loro! La soluzione non ci sembra difficile: dar pace per averne, dimostrar sopportazione per poterne esigere!

Papirus. Il vivificare i caratteri smorti dal tempo su lettere e pergamene, pulirle ecc., è cosa difficilissima, e dev'esser fatta da provetto artista, altrimenti si corre il rischio di guastare tutto. Per levare le pieghe lei può tentare col mezzo del vapore acqueo. Per levare lo sporco può tentare con la mollica di pane, con la benzina, sempre però facendo la prova su piccoli pezzi di poca importanza.

Fior di loto. Per scrivere a Gustav Fröhlich indirizzi presso la direzione dell'U. F. A., Berlino.

Un vecchio combattente. E' stato male informato. Trovandosi suo figlio in congedo illimitato per aver compiuto la ferma spettantegli, non gli resta che comunicare, a suo tempo, al Comando del Distretto Militare il titolo di studio che avrà conseguito. Qualora poi egli intendesse sottoporsi agli esami per la nomina a sottotenente di complemento, potrà fare domanda al suddetto Comando. Se verrà promosso, dovrà compiere alle armi il prescritto mese di servizio.

— *Piccola*. Malinconie fuggevoli e nostalgie di secondi. Per ricuperare la serenità un semplice confronto sarà più che sufficiente. E per questo confronto tenga presente la bella frase di Unamuno: «E' triste non essere amati, ma ben più triste non poter amare».

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.02 AL; 6 DD; 8.55 D 11 DD; 11.36 Lusso; 14.05 AL (Monfalcone); 14.55 DD; 15.10 A; 16.10 R; 17.55 D (Monfalcone e Cervignano); 19 O (Portogruaro); 20.15 DD; 21.50 D.

UDINE: 5.10 O; 6.40 AL (Gorizia); 7.18 D (Piedicolle e Udine); 10.50 AL; 12.45 A; 14.05 (Monfalcone); 15.55 AL; 17.05 A; 17.55 D (Piedicolle via Gorizia C.); 19 (O fino Monfalcone, indi AL); 20.40 O.

POSTUMIA: 5.20 A; 7.35 AL (S. Pietro); 8.45 DD; 13.10 A (S. Pietro); 14.45 D; 16.55 O; 17.42 Lusso; 18.25 AL; 20 DD; 23.45 D.

FIUME: 5.20 A (fino a S. Pietro); 7.35 AL; 8.45 DD (fino a S. Pietro indi D); 13.10 AL; 14.45 D (fino a S. Pietro indi A); 18.25 AL; 20 DD (fino a S. Pietro indi O); 23.45 D (fino a S. Pietro indi M).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 0.10 DD; 4.25 A; 7.20 AL (Portogruaro); 7.35 D; 9.15 DD; 9.42 AL (Monfalcone); 10.55 A; 13.30 DD; 16.10 A; 17.22 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 20.37 D; 21.45 A (Monfalcone); 23.10 R.

UDINE: 7.20 O; 8 AL; 8.59 AL; 9.42 AL (Gorizia); 11.06 D (Piedicolle); 12 A; 13.10 AL (Gorizia); 15.27 A; 18.37 AL; 21.45 A; 22.39 D (Udine e Piedicolle).

POSTUMIA: 6.20 D; 7.45 AL; 9.28 DD; 10.11 AL; 11.16 Lusso; 14.20 D; 15.53 O; 19.55 A; 21 DD; 23.50 O.

FIUME: .45 AL; 10.11 AL; 14.20 D (S. Pietro); 15.53 O; 19.55 A; 20.23 AL; 23.50 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 6.00 A; 10.20 M (Buie. Non si effettua alla domenica); 14.05 M. 18.25 M (Buie)

POLA: 5.25 O; 7.10 M (Erpelle, solo giorni festivi); 10.15 DL; 12.05 M (Erpelle); 14 A; 18.30 AL; 18.50 M.

PIEDICOLLE: 6.47 O (fino Gorizia indi D), 12.15 A; 18.35 O (fino Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (Buie); 12 A; 18.15 O (Buie. Non si effettua alla domenica); 21.16 M.

POLA: 7.40 M (Erpelle); 9.35 O; 12.10 AL; 16.05 M; 19.23 D; 22.26 AL.

PIEDICOLLE: 7.30 O (Gorizia); 15.25 A; 20.42 O.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il Piccolo si accettano tutti i giorni compresi i festivi, anche alla Biglietteria Centrale in Piazza della Borsa, dalle 8.30 alle 21.

Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Nelle offerte non allegare mai documenti originali (per i quali l'U. P. I. non può assumere alcuna responsabilità), ma soltanto una copia.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. A. RAGAZZA tutto fare, abile cucina, cucire, lavare, stirare, rammendare, servizio tavola, paziente, amorosa bambini, rispettosa, forte svelta, laboriosa offresi (miti pretese); altra più anziana, cuoca perfetta; altra tedesca; ragazza tutto fare friulana, altra slava che parla bene italiano offronsi. Rivolgersi Ginnastica 15, telefono 5049. 1000 A

A. PER cameriere, domestiche, cuoche, bambinaie, donne chiavi, prestaservizi, direttrici, istitutrici, bonnes, personale vario, slave, tedesche, friulane, rivolgetevi S. Nicolò 12. 52580 A

CAMERIERA pratica capace tutti fare, offresi o coniugi o persona sola. Via Università 12, Gherzetic. 86971 A

CUOCA tedesca capace, offresi Trieste, estero. Anna Karascek, Monfalcone porto, via Morosini 30. 86924 A

CUOCA o domestica brava, onesta, lunghi attestati; pure ventenne sana, onesta amante bambini, cucito o lavori domestici offronsi. Torricelli 8, IV. 86968 A

CUOCA tutto fare, piccola famiglia offresi. Roma 13, mezzanino. 52559 A

CUOCA capace offresi piccola famiglia. Scrivere Terzarmata 12. 52558 A

DOMESTICA giovane, buoni attestati, tutto fare offresi Via Geppa 15. 86969 A

DOMESTICA giovane, forte, pratica tutti lavori, attestati, miti pretese offresi anche giornata. Torrebianca 24, telefono 59704. 52575 A

DOMESTICA brava cucinare, lavori casa per Trieste o fuori offresi. Zonta 7, presso portinaia. 52552 A

ORFANA capace cucinare, qualunque lavoro, lunghissimi attestati, miti pretese offresi. Androna del Pozzo 4. 86943 A

PRESTASERVIZI tutto fare, per tutta giornata, con buoni attestati offresi. Via Machiavelli 15, portinaio. 86941 A

PRESTASERVIZI oppure stabile, vedova, buoni attestati offresi. Imbriani 6, portiere. 86934 A

PRESTASERVIZI, donna giovane, offresi pomeriggio. Via Media 9, II, porta 17. 86926 A

PRESTASERVIZI pratica offresi ore da combinarsi. Via Ghega 4, latteria. 86985 A

PRESTASERVIZI onesta, giovane offresi tutto giorno. Piazza Garibaldi 6, calzolaio. 52554 A

RAGAZZA giovane, pratica, offresi tutto giorno oppure pomeriggio. Pregasi scrivere Jerkic. 30 Ottobre 4, porta 9. 52579 A

RAGAZZA forte offresi trattoria, ristorante. Via Boccaccio 19, p.t. 86975 A

RAGAZZA friulana tutti lavori offresi. Rivolgersi via Cavana 16, portinaia. 86942 A

RAGAZZETTA 16-enne friulana sana, offresi anche per bambini. Vidali 1, III, Oriandi. 86992 A

RAGAZZA offresi trattoria o prestaservizi. Viale XX Settembre 12, portiere. 52560 A

PRESTASERVIZI 25-enne offresi ore da combinarsi. Paduina n. 2, portinaia. 52544 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. CAMERIERE, aiuto cameriere, bambinaie, ragazze anche primo servizio, signorine fiducia (segretaria privata, locale lussuoso, fuori Trieste), direttrice, cuoche, cameriere, personale Trieste, Venezia, Bologna, Milano, Genova Torino, Roma città meridionali, Sicilia, colonie, estero cercansi. Ginnasti 15 (informazioni gratis). 1000 B

A. A. PER Trieste, Spezia, Napoli, Palermo, Bengasi, Alessandria, altre città, cercansi bambinaie, cameriere, domestiche, cuoche, governanti, personale vario, viaggi pagati. Scrivere, rivolgersi Torrebianca n. 24. 25417 B

CAMERIERA-prestaservizi bella presenza, pratica servizio tavola, con certificati e referenze cercasi. Indirizzo Piccolo. 52533 B

DOMESTICA tutto fare, per Palermo, cercasi. Madonna mare 6, Denaro. 4320 B

DONNA servizio pratica tutti lavori, referenza cercasi. Viale Sonnino 24, porta 11. 52532 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola Min. L. 3.— C

CONTABILE esperto offresi. Assume domicilio bilanci, ricorsi imposte, tasse, amministrazione stabili, domande, graziali, suppliche, capiatura macchina propria, miti pretese. Corso Garibaldi 39, II, Cozzi. 87006 C

DICIOTTENNE assolto I Liceo, cerca occupazione presso ditta commerciale o studio; miti pretese. Indirizzo Piccolo. 86872 C

DISTINTA casalinga, lunghi anni direzione casa, buonissima cuoca, cucire, parla quattro lingue offresi posto fiducia, vicemadre, cuoca mensa, trattoria, disposta recarsi ovunque. Offerte «Casalinga» Ospizio Cristiano, via Zonta 7. 52537 C

EX GIORNALISTA giovane; diplomato commerciale, conoscenza qualsiasi ramo amministrativo-direttivo nel campo commerciale, agricolo, assicurativo, turistico, pubblicitario. Anche buona pratica pedagogica. Spirito d'iniziativa, attivo; francese, tedesco, sloveno; autoguida. Referenze. Offresi pretese miti, quale segretario, istitutore, precettore, organizzatore pubblicità, o altre iniziative. Offerte precise cassetta 25429 C, Unione Pubblicità. 25429 C

GIOVANE buona famiglia, pratico drogheria offresi. Indirizzo Piccolo. 86994 C

PERSONA seria, ex commesso negozio, referenze, cauzione, cerca posto fiducia eventualmente prenderebbe conduzione spaccio vini. Cassetta 25442 C, Unione Pubblicità. 25442 C

PORTINAI buone referenze si offrono. Hrovatin, Udine 7. 26754 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

AA. A. A. A. A. A. PERMANENTI onde perfette, prezzi minimi, onde acqua 4, ferro 2, taglio 2. Salone Emma-Aquilia, piazza Garibaldi 3, I piano. 25451 CC

A. A. A. A. A. A. PERMANENTI perfette anche soltanto punte, specialità ondulazioni ad acqua, ferro, taglio, tinture. Casa dell'Ondulazione Permanente, Zaccaria 2. 86947 CC

A. CALZE smagliate riparansi prontamente, così pure qualsiasi tappeto. Artisti 7. 87001 CC

A-JOUR, punto inglese, cent. 30; monogrammi da cent. 30 in poi. Via Udine 32. 52555 CC

A. MENDARESSA primaria specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 52426 CC

A. ONDULAZIONI permanenti lire 20, garanzia 8 mesi, pagamento rateale. Piazza Cavana 5. 4323 CC

A RAMMENDATURE perfettissime eseguisce De Rosa, Muratti 2 (accanto Excelsior).

ABITI, cappotti confezione, fodere lire 110. Mantelli, riparazioni, rivoltature, prezzi modici. Madonnina 17, Sartoria. 52364 CC

MODELLI in carta con prova, lire 7. Conte, Tarabochia 5. 52549 CC

SARTA confeziona mantelli lire 30, vestiti 25. Piazza Goldoni 10. 52581 CC

SARTA uomo brava cappotti, mantelli, rivoltature, prezzi miti, offresi. Gelsi 10, IV, sinistra. 86933 CC

SARTA capacissima, offresi giornata, miti pretese. Boccaccio 5, IV, destra. 86988 CC

SARTA perfetta, offresi giornata. Rittmeyer 14, porta 16. 25452 CC

SARTA specializzata mantelli, tailleurs, vestiti, confeziona prezzi convenienti. Corso 17, quarto. 86995 CC

SARTA taglio, gusto perfettissimo, confeziona subito cappotti da lire 40, elegantissimi vestiti ballo, passeggio 25. Zovenzoni 5, I, destra. 87004 CC

STUFE petrolio, nazionali, estere, pulitura generale serbatoio, ricambio lucignoli «Sistema Zanier», rivolgersi unico specializzato ramo, Giulio Zanier, via Ginnastica 17, drogheria. 52571 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

DITTA importante apparecchi elettrici igiene assume ambo sessi distinti disinvolti visitare eletta clientela famiglie facile lavoro redditizio. Scrivere urgentemente cassetta 25446 D Unione Pubblicità. 25446 D

INFERMIERA, cognizioni tedesco, per signora anziana, cercasi dalle 11-19. Offerte cassetta 25431 D Unione Pubblicità. 25431 D

LAVORANTE in casa sarto uomo, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 86998 D

LAVORO domicilio, offresi; cauzione lire 100. Madonnina 40, III, sinistra. 25453 D

MEZZA lavorante sarta donna e garzona cerca la «Fiduciaria», via F. Venezian 7. 52548 D

MEZZA lavorante sarta brava per lavoratorio, cercasi, via Cesare Battisti 10. 86997 D

MODISTA capace, cercasi. Piazza Goldoni n. 10. 52580 D

RAGAZZO robusto, cerca Falegnameria via San Marco 19, Cadoni. 86961 D

RAGAZZO svelto per distribuzione reclami, cerco. Via Brunner 4; ore 9 ant. 86930 D

RAGAZZO apprendista, cercasi. Via Molinvento 3. 86948 D

SIGNORA, signorina giovane, colta, quale dama compagnia, cercasi per distinta signora. Torrebianca 24. 52588 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 E

CAMERE due con vitto, possibilmente presso la stessa distinta famiglia, cercano due distinti giovani, studenti. Cassetta 25334 E, Unione Pubblicità. 25334 E

STANZA e pensione per due studenti compresa cura vestiario, lire 600 mensili, cercasi immediatamente. Cassetta 25445 E Unione Pubblicità. 25445 E

STANZA con bagno, anche vuota, ingresso libero, cerca distinto. Offerte cassetta 25430 E Unione Pubblicità. 25430 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 F

A. A. A. VITTO darebbesi persone distinte. Crispi 26, I. 86927 F

A. A. CAMERETTA mobiliata, pulita, affittasi. Giulia 13, p. 9. 52531 F

A. A. INDIPENDENTE bella, affittasi distinto. Goldoni 11, I, porta 12. 86991 F

A. A. MOBILIATA, bagno, affittasi. Boccardi 5, II, vicino Savoia. 86931 F

A. A. STANZA, vitto, 270 mensili, affittasi. Foscolo 16, porta 15. 86944 F

A. CAMERETTA, luce, persona dabbene affittasi. Rapicio 4, porta 7. 52583 F

A. MOBILIATA, ingresso scale, altra comilibera affittansi prontamente. Bramante 2, terzo. 86975 F

A. MOBILIATA elegante affittasi distinto. Alessandro Volta 2, porta 6. 52553 F

A. MOBILIATA, ingresso libero, massima pulizia affittasi distinto. Ferriera 25, III. 52525 F

A. MOBILIATA, ingresso libero, affittasi senza comodo cucina, anche a due amici o persona sola. Madonnina 11, primo, sinistra. 86972 F

A. STANZA mobiliata, eventualmente vitto affittasi. Timeus 16, porta 10. 25461 F

CAMERA vuota affittasi. Via Gatteri 32, primo. 52585 F

CAMERA vuota, comfort affittasi persona distinta. Palestrina 5, terzo, sinistra. 86967 F

CAMERA mobiliata, ingresso libero, affittasi. Crispi 63, terzo, porta 9. 52529 F

CAMERA vuota, volendo semimobiliata affittasi subito. Madonnina 14. Ventura. 52524 F

CAMERA o camerino mobiliati affittasi. Via Mirti 7, III, destra. 52543 F

CAMERA mobiliata, soleggiata, affittasi prontamente. Via Udine 3, IV, sinistra. 86929 F

CAMERA vuota affittasi (anche costo). Galileo Galilei 1, porta 19. 86951 F

CAMERA bella, mobiliata, una persona, oppure due, affittasi. Corso Garibaldi 8, II, 86934 F

CAMERA vuota, una persona, comfort, affittasi. Corso Garibaldi 39, secondo. 87005 F

CAMERETTA mobiliata, ingresso libero, volendo vitto affittasi. Torrebianca 9, I. 86965 F

CAMERINO e stanzetta, volendo vitto, affittasi. Gatteri 29, IV, sinistra. 86958 F

CARCONNIERE affittasi. Via M. Buonarroti N. 1, secondo piano. 86952 F

MATRIMONIALE affittasi presso persona sola. Via Udine 51, terzo, destra. 52534 F

MATRIMONIALE elegantissima, soleggiata sul giardino, volendo salottino, cucina presso persona sola affittasi distinti. Rivolgersi Genova 17, latteria. 86999 F

MOBILIATA luce, 80 mensili affittasi. Gaspara Stampa 7, secondo, sinistra. 86970 F

MOBILIATA, soleggiata, stufa, comfort affittasi distinto. Rossetti 8, primo, sinistra. 52578 F

MOBILIATA elegante affittasi distinto. Pressi Università. Indirizzo Piccolo. 86987 F

MOBILIATA o vuota, bagno, telefono in villa affittasi distinto. Indirizzo al Piccolo. 86960 F

PENSIONE abbondante, casalinga, pranzo-cena lire 6 darebbesi tre signori. Venezian 26, secondo. 86977 F

STANZA vuota affittasi. Via Milano 4, secondo. 86980 F

STANZA vuota, ingresso libero, affittasi. Leo N. 4, II piano. 86993 F

STANZA vuota, bella, vista splendida, luce, ingresso libero affittasi. Indirizzo Piccolo. 52551 F

STANZA mobiliata, ingresso scale affittasi. S. Michele 23, secondo. 4322 F

VITTO ottimo, frutta, dolci, 150 mensili offresi distinti. Indirizzo Piccolo. 5253 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. DANZE moderne, insegnamento speciale, Scuola delle Grazie, via S. Francesco 4. Attenzione al numero. 85225 G

A. A. A. ATTENZIONE! Ballerete prestissimo prezzi modici rivolgendovi Scuola Tisminiezky, Corso Vitt. Em. 45. 52550 G

A. A. A. BALLARE Scuola Girardelli Santini. Via Palestina 3. 86127 G

A. A. A. BALLERETE rapidamente, elegantemente. Rivolgetevi notissima Scuola Imbriani 14. 52545 G

ACCADEMIA danza S. Francesco 10. Insegnamento celere, turni collettivi ed individuali. 86848 G

FRANCESE prof. insegna madrelingua, nuovo metodo «Glef» autore, 20 mensili, preparando corsi. Loggia 11, II. 86982 G

INSEGNANTE francese offresi prezzo mite. Rossetti 8. 86976 G

ITALIANO, aritmetica, latino, francese, matematica, tedesco. Lezioni, ripetizioni. Encenkel. Toti 2 (Garibaldi). 23434 G

LEZIONI taglio e cucito, impartisce maestra de Polo, Canalpiccolo 2, I. 4319 G

PIANOFORTE professoressa diplomata impartisce lezioni. Teoria, solfeggio. Scherl. Foti 2. 25435 G

SIGNORINA viennese, buone referenze, insegna rapidamente sua madrelingua. Indirizzo Piccolo. 25454 G

STRANIERA dà lezioni conversazione russo, tedesco. Cassetta 25440 G Unione Pubblicità. 25440 G

TEDESCA insegna madrelingua, conversazione, stenografia tedesca. Venti Settembre N 48, porta 3. 86990 G

TEDESCO insegna madrelingua, ripetizioni scolastiche 35 mensili. Milano 25, porta 5. 25462 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CHI avesse rinvenuta lettera indirizzata Ughes, Imperia, è pregato restituirla Pedretti, via Felice Venezian 4, Trieste, dietro compenso. 52547 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. A. QUARTIERINI piccoli (modesti), altri più grandi, piccoli 60, 85, 90 fino 225; grandi fino 450. Ginnastica N. 15. 1000 I

A. QUARTIERE due stanze, cucina, giardino, poggiolo, 165, affittasi. Rivolgersi via Ghirlandaio 19, portiere. 52546 I

APPARTAMENTI tre stanze, cucina, affittansi. Rivolgersi Gelsi 6, portiere. 86783 I

APPARTAMENTI soleggiati, vista al mare, due-tre camere, camerino, accessori, affittansi via Ponziana 16. Rivolgersi ACI, Torrebianca 14, telefono 3604. 86963 I

APPARTAMENTI quattro cinque stanze, camerino, bagno, termosifone, posizione centrica, soleggiata, affittansi prontamente prezzi ottimi. Informazioni Torrebianca N. 14, telefono 36-04. 86786 I

APPARTAMENTO piazza S. Giovanni 4, tutto rinnovato, termosifone, 5 stanze, accessori, affittasi. Giachin, Battisti 8. 86878 I

APPARTAMENTO due stanze anticamera cucina, in soffitta. Rivolgersi portineria via Coroneo 1. 87000 I

APPARTAMENTO due stanze, bagno, stanzino, Franca 24, affittasi. Rivolgersi ACI, Torrebianca 14, telefono 3604. 86962 I

APPARTAMENTO cinque stanze, bagno, Giulia 39, affittasi. Rivolgersi ACI, Torrebianca 14, telefono 3604. 86964 I

APPARTAMENTO 7 stanze, cucina, bene mobiliato, soleggiato, vicino alla Stazione Centrale, affittasi. Indirizzo Piccolo. 62563 I

CAMERA camerino, acqua-luce, comodo cucina, affittansi. Mazzini 46, III. 52528 I

MAGAZZINI grandi, piccoli, prezzi convenienti, affittansi prontamente via Ghega 3, via Trento 18, via Geppa 6. Rivolgersi Banco Sicilia, segreteria. 86623 I

MAGAZZINO adatto qualsiasi uso, affittasi prontamente. Via Polonio 3, portin. 86730 I

MAGAZZINO due fori, via Donadoni 2, affitta prontamente Amministrazione Cehovin. Torrebianca 16, orario 16-18. 86922 I

NEGOZIO un foro, affittasi. Passo S. Giovanni 2. 86879 I

NEGOZIO arredato, affittasi prontamente. Corso Garibaldi 25. Telefonare 7360 (pomeriggio). 52530 I

PER appartamenti, uffici, negozi e magazzini di qualsiasi genere rivolgersi all'amministrazione stabili via Mazzini 15. 86158 I

QUARTIERE due camere, camerino e cucina, via Giulia 54, massimo comfort, affittasi prontamente. 25169 I

QUARTIERE due stanze, camerino, cucina, affittasi. Piazza Rivi 4, Roiano. 86852 I

QUARTIERE 4 camere, accessori, sito in via Montfort 6, splendida vista, posizione tranquilla, affittasi prontamente. Amministrazione Cehovin, Torrebianca 16, tel. 3906. 52574 I

QUARTIERE 3 camere, camerino, cucina, soleggiato, comfort, perfetto stato, poggiolo affittasi subito. Visitare 11-12 Raffineria 11, porta 18. 52535 I

QUARTIERE 3 camere, 2 camerini, cucina, Cologna 11, affittasi prontamente. 86919 I

QUARTIERE 2 camere, camerino cucina, Guardia 14, affittasi prontamente. 86920 I

QUARTIERE 2 camere, camerino cucina, Mirti 9, affittasi prontamente. 86921 I

QUARTIERE tre stanze, bagno, cucina, soleggiato, comfort, affittasi. Via Istituto 46, portinaio. 86954 I

QUARTIERE centro, salubre, occasione per sposi, due camere camerino cucina, comfort, affittasi parte mobiliato, cucina, matrimoniale. Indirizzo Piccolo; dalle 9 alle 16. 52587 I

QUARTIERINO due stanze, camerino, perfetto stato, affittasi. Via Conti 5, I; informazioni via Kandler 9, porta 8. 86949 I

QUARTIERINO due stanze, cucina, interno comfort, affittasi 165. Lazzaro 11, portiere. 25460 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 L

CAMERA, camerino, cucina, comfort, paraggi Piazza Vico cercasi. Offerte Cassetta 25437 L. Unione Pubblicità. 25437 L

QUARTIERE due stanze, camerino, cucina, bagno, termosifone, centrico, cercasi 1.o luglio. Cassetta 25447 L Unione Pubblicità. 25447 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 M

A. LEOPARDI ed altre pelli vendonsi occasione. S. Michele 33, terzo. 86979 M

A. PELLI guarnizioni, grande assortimento, volpi argentate, azzurre, polari, comuni. Devidè, Mazzini 22. 24426 M

A. SERVIZIO completo 160 posate «Wellner» completo 106 pezzi porcellana «Rosenthal» e completo 70 bicchieri, tutto nuovissimo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 52568 M

BAGNO automatico, bidet, stufa gas, a radiatore, vendonsi. Timeus 7. 86946 M

CAPPOTTO uomo, nuovo foderato seta, svendesi 130. Coroneo 1, porta 7. 25459 M

CAPPOTTO panno nero donna, altro pauno uomo, vendonsi occasione. Boccaccio 9, porta 12. 86956 M

CERAMICHE artistiche, 19 pezzi, violoncello, leggii, musica, vendonsi. Pacinotti 5, porta 8. 52561 M

COPERTA imbottite capok, due piazze, occasione, vendesi. Toro 8, II. 52542 M

DISCHI fonografi, Columbia, Parlophon, 24 novità, pagamento lire 20 mensili. Punzo, Carducci 10. 85504 M

FUCILE Hammerles calibro 12, Lepagè Belgio, canne acciaio Siemens Marten, perfetto stato, vendesi 700. Indirizzo al Piccolo. 52566 M

GRAMMOFONO valigia fortissimo, con dischi moderni lire 130, dischi sciolti, vendo occasione. Valdirivo 2, portineria. 52557 M

IMPASTATRICE Artofex, vera occasione, vendesi; visita in funzione. Rivolgersi via Carpison 9, Francesconi. 86945 M

LAMPADARI diversi, vendonsi prezzo occasione. Officina via Torrebianca 15. 52333 M

MACCHINA Singer rientrante, 5 cassetti, vendesi straoccasione. Gatteri 35, ultimo. 87003 M

MACCHINA da scrivere «Corona», portatile ottimo stato, vendesi. Indirizzo Piccolo. 52539 M

MACCHINE Singer occasione, altre nuove vecchi rientranti, facilitazioni pagamento. Negozio Necchi. Battisti 12, Natale. 25457 M

MANTELLO nero vendesi. Coroneo 35, porta 8, dalle 14 alle 15.30. 86950 M

MANTELLO donna peluches, nero, bellissimo, vendesi. Gatteri 44, I. 86921 M

PELLICCIA bellissima figura snella, lire 620. Via Kandler 9, porta 14, dalle 9-15. 86955 M

PELLICCIA Ratmousquen chiara, compero. Indirizzo Piccolo. 86938 M

PELLICCIA marrone vendesi prezzo vera occasione. Università 12, I, destra. 52572 M

PELLICCIA lontra finissima, figura grande, altra uomo, vendonsi occasione. Carducci n. 30. 52576 M

PELLICCIA grigia per persona media vendesi. Piccardi 7, terzo. 52527 M

PORTA-abat-jour vendesi occasione. Falegname, Madonna Mare 6. 52539 M

RADIO primarie fabbriche si liquidano con pagamento 18 rate mensili. Punzo Carducci 10. 85505 M

RADIOSPER 8 valvole, alimentatore Kertnig, raddrizzatore Philippe, altoparlante Famet, accumulatore Tudor, 72 amperora, vendesi occasione. Piazza Venezia 4, II, destra. 52569 M

SMOKING, cappotto nero ranglan uomo, specchio grande 85-52, semicupo, vendonsi. Vasari 12, porta 10. 86935 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 N

BAGNO, scaldabagno automatico, lavabo, se occasione, acquisto. Offerte via Corti 1, I, ore 14-16. 86959 N

MACCHINA fotografica lastre 6x9, buona, acquisterei. Offerte dettagliate, Cassetta 24427 N. Unione Pubblicità. 24427 N

PICCOLO necessaire viaggio per signora, finissimo, acquistasi se vera occasione. Muratti 1, porta 2. 86974 N

STUFA grande, usata, cercasi. Offerte Cassetta 25385 N. Unione Pubblicità. 25385 N

TAPPETI persiani, Smirne, miniature su avorio, quadri d'autore, cerco. Offerte Cassetta 25433 N. Unione Pubblicità. 25433 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— NN

A. MOBILI, bagno completo, piano, vendo. Foscolo 2, p. 18. 52540 NN

A. SALA da pranzo non ancora ritirata dal negozio, vendesi con grande perdita. Visitare da Brod. Via Venezian 7 0017 NN

A. SOLAMENTE magazzino Punzo, Carducci 10, troverete camere matrimoniali noce, moderne lire 1200 poi; cucine 545. Nuovi arrivi. Confrontate. 85502 NN

ALLA «Rinascita», via Carducci 1 (Piazza Oberdan) liquidazione generale camere, cucine, stanze pranzo. Approfittate. 52582 NN

APPROFITTATE! Mobilificio «Tergeste» Palladio 5 angolo Rossetti, svende matrimoniali 1000, 1200, 1400 1600. 86932 NN

ARMADIO 3 porte, psiche, comodini, vendonsi. Conti 5, p. 1. 86940 NN

ARMADIO sei cassetti, armadietto con marmo, vendonsi. Anastasio 16, portineria. 86966 NN

CAMERA una persona, susta, specchio, occasione, vendesi. Visitare 9 in poi. Rivalto 1 primo. 52541 NN

CAMERA lussuosa noce, altra chiara, cucina modernissima, occasione vendonsi. Tarabocchia 6. 86986 NN

CAMERA pranzo, studio americano con canapè e poltrone pelle, vendonsi. Esclusi rivenditori. Donizetti 5, porta 3. 52567 NN

CUCINE modernissime, lavorazione solida, rara occasione vendo. Gatteri 56, falegname. 87002 NN

MATRIMONIALE noce, piena, occasione sposi, vendo prezzo basso. Settefontane 19. 86925 NN

MATRIMONIALE vendesi causa partenza. Canova 18, scala destra, porta 16. 86983 NN

MATRIMONIALE suste, materassi 850, pranzo, vendonsi. Udine 2 secondo 11. 6325 NN

OCCASIONE ottomane, divani moderni, suste; assume ordinazioni. Gelsi 1. Tappezziere. 86989 NN

PIANINO vendesi prezzo irrisorio. Escluso rivenditori. Indirizzo Piccolo. 86923 NN

PIANINO vendesi occasione. Visitare pomeriggio. Giorgio Galatti 16, II sinistra. 25458 NN

PIANINO nero, perfetto, garantito, vendesi occasione. Via Cologna 14, angolo Kandler 52562 NN

PIANINO germanico vendesi causa partenza, occasione. Indirizzo Piccolo. 86973 NN

SALOTTINO ottimo stato, vendesi. Esclusi rivenditori. Raffineria 11, p. 18, ore 11-12. 52536 NN

SPARHERD, armadio, specchio, comò letto vendonsi. Via Toro 16, I. 86928 NN

SPOSI matrimoniale lire 1300 vendonsi. Udine 2, III, porta 15, sinistra. 52474 NN

WOLFRAMM concerto perfetto, mezza coda, valore 15.000, vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 86939 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A.A.A. ANTICIPAZIONI per disimpegno polizze Monte Pietà. Albrizio, Sebastiano 7, acquista oro argento brillanti. 86911 O

A.A.A.A. ATTENZIONE! Anticipo denaro per disimpegnare polizze. Compero, scambio oro, orologi, brillanti, argento, dentiere. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 52423 O

A.A.A. ATTENZIONE. L'Oreficeria Stermin si è trasferita al n. 40 di via Mazzini, compera scambia oro argento pagando prezzi massimi, disimpegna polizze del Monte di Pietà. 205 O

BRILLANTI oro pago altissimi [prezzi] vantaggiosi. Oreficeria Un[…] Fabbra.

DUE lire metroquadrato pav[…] terrazze nuova vecchia costru[…] meabilità perfetta. Referenze[…] lano, Bovisa.

STRACCI, carta vecchia, ferra[…] talli, prezzi massimi acquistans[…] zo bianco n. 9.

Rappresentanti, piazzisti

cent 30 la parola. Minimo […]

A. PER primissima compagn[…] zioni locale cercasi verso otti[…] tacito mediatore bene introd[…] chie abbienti quale indicatore[…] fari. Cassetta 23006 P Unione […]

A. SAPONERIA, dovendo impian[…] ogni capoluogo provincia, per[…] ticolo concorrenza, cerca atti[…] nario esclusivista acquirente […] prova, in proprio. Capitale […] 1000. Scrivere Cassetta 129 A […] blicità Italiana, Milano.

A rate vendiamo tessuti. Cerch[…] que agenti stipendio provvigio[…] nario gratis, Commissionaria[…]

AGENTI per Udine, Gorizia, […] Zara, cercansi, scopo colloca[…] lo obbligatorio per legge pre[…] limenti, esercenti. Offerte […] Cassetta 25432 P Unione Pub[…]

PIAZZISTI pratici conoscen[…] privata vendita rateale pale[…] impermeabili. Cassetta 25450 P […] blicità.

Automobili, biciclette, […] Autorimesse - Sports

cent. 60 la parola. Minimo […]

AUTOMOBILISTI volete com[…] bella vettura d'occasione? Gar[…] no, Ghiberti 4, tel. 4553.

BALILLA scura autista noleg[…] Moderno, Ghiberti 4, tel. 4553.

BICICLETTE uomo, donna, ve[…] sa partenza. Pazzobianco 3-III.

501 serie V freni anteriori […] Carducci 24-III sinistra.

509 Weimann perfetta vende[…] Commerciale 5-II p.

Capitali - Società - C[…] di aziende commerciali e i[…]

cent. 60 la parola. Minimo […]

AZIENDA industriale, forte […] rischio cedesi. Affarone. Indir[…]

BOTTEGHINO frutta erbagg[…] versi aviato centro vendesi. […] Piccolo.

CASA grande con giardino sp[…] zione bellissimo progetto per […] la, Duttogliano. Indirizzo Pi[…] 15.000 o 20.000, prima intavol[…] cento su casa, orto, terreno, […] cerco prontamente. Indirizzo […]

CESSIONI stipendio: tasso mi[…] zioni immediate. «Consulbank»[…] macchie 55, Roma.

COMMESTIBILI buona posizio[…] garantito, spese minime vende[…] miliari. Indirizzo Piccolo.

DIECIMILA ipoteca grande […] cerco, esclusi mediatori. Ind. […]

FORNO meccanico e macchinari[…] casione. Via Commerciale 65.

LIRE 60.000 cercansi per indus[…] nica moderna verso ottime […] buon posto. Indirizzo Piccolo.

MACELLERIA buona posizione[…] desi. Offerte Cassetta 25448 R […] blicità.

OSTERIA bene avviata vendes[…] al Piccolo.

RIVENDITA tabacchi cerca so[…] re, utile garantito 60 settima[…] Cassetta 25449 R Unione Pubbl[…]

TRATTORIA cantinone arreda[…] tissima posizione, lavoro gara[…] si occasione causa altro lavoro. […] fè Tommaso.

5000 disponibili per ipoteca. […] Piccolo.

50.000 dispongo I rango città […] Ind. al Piccolo.

Matrimoniali

cent. 70 la parola Minimo […]

VEDOVA 54.enne di giovanile […] cente, alta, bionda, fine educa[…] ta signorilmente, adeguate r[…] trarrebbe matrimonio persona […] anni distintissima, educata, po[…] vata, redditi adeguati, desider[…] tevole compagnia. Cestinansi […] Cassetta 25444 U Unione Pubbl[…]

43.ENNE sposerebbe signorina, […] vente negozio o dote. Scriver[…] 25438 U Unione Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo […]

A. A. OSTETRICA Emersi Sb[…] miata, autorizzata accogliment[…] comfort moderno, assistenza m[…] giornaliera lire 20, Farneto 10 […] prolungata), villa propria. […] terurbano 83-23.

53 **GIORGIO SIM**

LA STELLA

— Alle sette! — balbettò la giovane donna, umiliata.

— Benissimo! Ci sarò. Voi lo riceverete in questo stesso salotto, che si presta benissimo alla scena che deve accadere. Io rimarrò nascosto dietro la porta.

Smarrita all'idea di quel che si pretendeva da lei, Dolorosa supplicò:

— Di grazia! Non chiedetemi una cosa simile!... Domandatemi tutto quello che volete... Che io m'acciechi, che...

— Non servirebbe assolutamente a niente, mia cara! — e ci mise anche dell'ironia. — Tenetevi pure gli occhi. Tenetevi tutto quello che la natura vi ha dato, compresa la bellezza patetica che fa la vostra fortuna. Quando penso che, se non sapeste così bene piangere, non sareste ora che una povera comparsa!

La giovine donna non disse altro. Ella nascose il suo volto nei cuscini del divano.

E le sembrò che il sangue le defluisse dal cuore.

S'addormentò? Comunque, fu presa da una specie di sonnolenza che le impediva di pensare. Le sembrò di essere in mezzo a una nebbia confusa e tiepida, che le toglieva la forza di articolare le membra.

Quanto tempo trascorse così? Non avrebbe saputo precisarlo. Il suo spirito era atrofizzato come il suo corpo, ed era un sollievo per lei non sapere neppure ove si trovasse, di non aver neppure coscienza della sua personalità.

Tutto a un tratto un leggero fruscio si manifestò poco lontano. Ella tentò di sollevare le palpebre, ma non le riuscì.

Il fruscio si ripetè. Era un passo prudente. Qualcuno camminava in punta di piedi.

Un maggiore sforzo permise a Dolorosa di socchiudere appena gli occhi.

E credette allora d'intravedere una faccia benevola curva su lei, una faccia che somigliava stranamente a quella della signora Ortensia.

E quel viso le sorridesse come si sorride a un essere caro, a un bimbo febbricitante.

Con infinita precauzione, la persona le aggiustò i cuscini sotto il capo.

Era dolcissimo per lei sentirsi l'oggetto di tante sollecitudini. La giovine donna non aveva il coraggio di spalancare gli occhi. Si abbandonava alla carezza affettuosa con serena fiducia.

E si trattenne dal tendere le braccia, per stringere a sè la signora Ortensia prima che questa si allontanasse. Tuttavia la vecchia non uscì dalla stanza.

Attraverso il velo che le fasciava lo spirito, Dolorosa ebbe l'impressione che la donna s'inginocchiasse, traesse da un mobiletto di lacca uno strano oggetto, poi andarsene, in punta di piedi, non senza una luce di trionfo nello sguardo.

Poi non capì più nulla. Probabilmente il sonno, o una prostrazione d'inferma.

Quando, verso le cinque del pomeriggio, Dolorosa si svegliò, si sovvenne vagamente di qualche cosa.

— Ho sognato, forse — pensò. La mia buona vecchietta non può aver ragione di frugare sotto i mobili.

Per liberarsi dell'incubo, la chiamò.

— Nessuno è entrato in questa stanza, mentre io riposavo? — domandò.

— No, signora.

— Nemmeno voi?

— No, signora. Che sarei venuta a fare?

— Eh già! — mormorò la giovine donna, tra sè. Sono sciocca. E' il mio nervosismo che mi dà incubi e allucinazioni!

E guardando con spavento l'orologio, aggiunse:

— Se almeno potessi sognare sempre così!

La signora Ortensia si muoveva nella stanza, indifferente. Non somigliava davvero all'apparizione di poc'anzi, così affettuosa e dolce. E tuttavia...

— Ma signora Ortensia! Non avete notato nulla sotto quel mobile?

Un così spontaneo terrore si manifestò nel volto della vecchia, che Dolorosa alzò le spalle.

— Impazzisco proprio! — si disse. — Se non ci bado, finirò sul serio al manicomio! E ce ne sarebbe di che...

L'orologio segnava le cinque e mezzo.

Ancora una mezz'ora e l'ignobile commedia sarebbe incominciata, in quello stesso salotto.

VI.

La macchina infernale

Mentre un'auto si fermava dinanzi alla villa, Barafond afferrò Dolorosa ai polsi. E, gli occhi negli occhi, martellò con voce imperiosa:

— Fate quello che vi ho detto. Fra mezz'ora, pretendo che Harry Kings sia ai vostri piedi. Mi capite? Lo voglio!

L'attrice soffocò un lamento e stava per perdere l'equilibrio, quando egli la respinse brutalmente per andare a nascondersi in fretta e furia nella stanza vicina. Si udì rumore di passi dalle scale.

Il maggiordomo annunziò:

— Il signor Harry Kings.

— Avanti! — disse la giovine donna andandogli incontro. — Scusate se vi ricevo qui, ma ho orrore dei grandi ambienti del pianoterreno...

— Debbo, al contrario, ringraziarvi! — egli rispose inchinandosi. — E' un favore di essere ammesso nell'intimità del vostro appartamento.

Si sentiva, dal suo contegno imbarazzato, che faceva uno sforzo per non porre immediatamente la questione che gli bruciava le labbra. Il suo sguardo, d'altronde, esprimeva suo malgrado una muta interrogazione.

In quanto a Dolorosa, ella aveva assunto una maschera impenetrabile. La violenza stessa del suo disgusto e la ribellione che era costretta a dominare, davano ai suoi lineamenti un'immobilità quasi paurosa, e nessuna cosa in lei, fin anco lo sguardo, era esente da un che di artificioso.

I suoi gesti erano regolati con minuzioso automatismo.

— Sedete! — disse. — Come vedete, vi aspettavo...

Il tono era quello di un attore che reciti. Ripeteva una specie di lezione che Barafond le aveva insegnato. Cercava di tenersi calma, di soffocare lo slancio del cuore.

— Avete riflettuto alla mia domanda? — chiese Harry Kings, che si avvide dell'insolito atteggiamento della gentile ospite, attribuendolo alla solennità del colloquio.

— Sì, rispose la donna. Vi ho molto pensato. E soprattutto ho pensato a voi...

— Ah! e avete deciso?

Febbricitante, era già pronto a prender di tasca un anello che aveva comprato quella stessa mattina, come pegno di fidanzamento.

Allora Dolorosa ebbe la tentazione di confidargli ogni cosa, ma sentì la presenza del regista dietro la porta. Le pupille vitree, continuò:

— Voi forse dubiterete della mia decisione...

— Che significa? Debbo credere che accettate di...

Il direttore smaniava, tanto era commosso, e si levò.

— Accetto di essere vostra! — dichiarò la giovine donna, con voce spenta. — Ma non posso acconsentire a diventare vostra moglie... Bisogna che vi spieghi... Come saprete, io sono già da molto tempo l'amante di Barafond... Egli mi ama molto, gelosamente, follemente...

Le parole morirono nella gola di Dolorosa, che guardava a terra per timore che gli occhi la smentissero.

— Soffrirebbe terribilmente, riuscì a susurrare, se lo lasciassi da un momento all'altro. Ho per lui un affetto sincero... Non vorrei spezzare la sua vita...

Sbalordito, non volendo credere ai suoi orecchi, Harry Kings si passò una mano sulla fronte, ripetendo:

— E allora... allora?

— Io vi amo! — ella continuò sullo stesso tono. — Non è da preferirsi all'affetto? Poichè anche voi mi amate, sono pronta a darmi a voi, a divenire la vostra amante...

L'innamorato non sapeva se disperarsi o gioire. Tentò di convincere l'attrice.

— Se mi amate, — soggiunse, — perchè esitate? Io conosco abbastanza bene Barafond per sapere che si consolerà facilmente. Quel che vorrei, vedete, è di avervi con me, con me solo! Voi non siete di quelle donne con cui ci si diverte. Incarnate la donna per eccellenza, la compagna...

— Chi vi assicura di non ingannarvi? Forse vi stanchereste di me, ben presto...

— No, Dolorosa, vi giuro che vi amo sul serio, sinceramente. E conosco me stesso per essere certo di non ingannarmi sui miei sentimenti. Quale altro motivo avete per rifiutare?

— Voglio essere la vostra amante! — ripetè macchinalmente. — Non voglio lasciare Barafond. Ma vi amo.

Una mezz'ora! Il regista aveva detto che in mezz'ora Harry Kings avrebbe dovuto essere ai suoi piedi. Dato il tono preso dalla conversazione, non ci sarebbe mai riuscita.

Preoccupata, Dolorosa cambiò attitudine, sempre più pallida, gli occhi cerchiati d'azzurro.

— Harry! — balbettò. — Venite a sedervi accanto a me... più vicino... Datemi la vostra mano...

Ella udì le proprie parole ai suoi orecchi e le sembrò una cortigiana. Temette di sc[…] un momento all'altro in sin[…]

Di tanto in tanto gettava u[…] do all'orologio, non vedendo […] quell'atroce commedia finisse.

— Harry! Perchè non mi p[…] del vostro amore? Perchè non […] gete tra le vostre braccia?

Egli la guardava sempre p[iù] gliato. Credette a un tratto d[i] alla presenza di un'altra d[onna]. No nera più quella che aveva d[…] di sposare!

Era sconvolto.

— Harry! vi amo, io... No[n] che sentirmi tra le vostre bra[ccia]

Ella credette di svenire, ta[nto] gognava di se stessa.

— Che sia finito, mio Dio! […] va nel segreto della sua cosc[ienza] trimenti mi mancherà la forz[a] nuare... Ed è per il mio ba[…] mi sottopongo a simili pro[ve] speranze di poterlo ritrovare[…] no...

A voce alta, proseguì:

— Dunque non mi amate […] mi desiderate?

— Dolorosa! — supplicò. […] non siete più la stessa? Per[…] tutta l'aria di rappresentare […]

— Vi sbagliate! Io...

Dieci minuti ancora e il reg[ista] be entrato.

— Io...

(Con[tinua])